

BILANCIO SEPARATO
MARCHE MULTISERVIZI SPA
31.12.2017

CAPITOLO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.01

Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario della società

La gestione è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale e conferma la validità della strategia aziendale volta al rafforzamento della qualità dei servizi, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse e degli investimenti, e soprattutto al consolidamento e rafforzamento del rapporto con il territorio.

In relazione agli scostamenti tra l'esercizio corrente e il 2016 si evidenzia che ad inizio 2017 ha avuto efficacia il conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività gestite nella provincia di Ancona, nella società di nuova costituzione Marche Multiservizi Falconara Srl.

1.01.01

Risultati economico-finanziari

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico:

Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del "valore aggiunto"			
Aggregati	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.499.091	116.368.824	130.267
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.074.245	4.661.011	413.235
Valore della produzione:	121.573.336	121.029.835	543.501
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	(21.880.440)	(19.037.080)	(2.843.359)
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	179.063	169.052	10.012
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(38.295.436)	(37.323.225)	(972.211)
Valore aggiunto	61.576.523	64.838.581	(3.262.057)
- Costo del personale	(29.166.363)	(32.466.165)	3.299.802
Margine operativo lordo	32.410.161	32.372.416	37.745
- Ammortamenti e svalutazioni	(13.462.303)	(11.979.930)	(1.482.374)
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(3.764.781)	(3.961.273)	196.493
Reddito operativo	15.183.077	16.431.213	(1.248.136)
+ Altri ricavi e proventi	5.203.346	4.469.855	733.491
- Oneri diversi di gestione	(3.377.044)	(3.503.695)	126.651
+ Proventi finanziari	19.053.792	1.644.136	17.409.655
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(788.936)	(931.189)	142.253
Reddito corrente	35.274.235	18.110.321	17.163.914
- Imposte sul reddito			
<i>a) correnti</i>	(5.576.403)	(5.191.118)	(385.285)
<i>b) differite</i>	35.379	18.132	17.248
<i>c) anticipate</i>	14.740	(539.330)	554.070
Reddito netto	29.747.951	12.398.004	17.349.947

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

I risultati dell'esercizio 2017 risentono positivamente degli effetti del continuo processo di miglioramento gestionale dei principali settori di attività e del percorso di omogeneizzazione degli stessi.

La Società evidenzia una crescita economico/patrimoniale in tutte le filiere con il conseguente

miglioramento dei risultati complessivi che consentono di mantenere un elevato livello di investimenti. Tali risultati si sviluppano in un contesto economico, regolato e competitivo sempre più sfidante. Marche Multiservizi si conferma, nell'ambito regionale, il principale operatore del settore, grazie alla consolidata strategia multiservizi che garantisce una equilibrata struttura economica e finanziaria.

L'incremento dei ricavi (0,5 milioni di euro), è dovuto principalmente alla maggiore quotazione dei certificati bianchi da parte di CSEA (Cassa per i servizi energetici ed ambientali) per 3,0 milioni di euro, all'incremento delle capitalizzazioni per lavori interni per 0,4 milioni di euro, al riconoscimento dei costi per emergenza idrica per 1,7 mln di euro e alla diversa rappresentazione degli introiti derivanti dal contratto di trattamento dei materiali RD. Da evidenziare la flessione di circa 7,5 milioni di euro derivante dalla variazione di perimetro di Marche Multiservizi Falconara Srl.

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 21,9 milioni di euro risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente per 2,8 milioni di euro. La variazione è da attribuire principalmente all'incremento per 2,9 milioni di euro del costo per l'acquisto di certificati bianchi.

I **costi per servizi**, pari a 29,3 milioni di euro, presentano un incremento di 1,4 milioni di euro, al netto della variazione di perimetro di Marche Multiservizi Falconara Srl, di cui 1,7 milioni di euro imputabili ai costi per servizi in outsourcing, 0,3 milioni di euro per i servizi di call center/contact center, 1,7 milioni di euro imputabili all'emergenza idrica e 0,7 milioni di euro ai costi sostenuti per la gestione dei sistemi informativi.

Il **godimento beni di terzi** rileva un decremento pari a 0,4 mln di euro imputabili per la quasi totalità alla diminuzione delle quote di canone e mutui del servizio idrico, conseguenti alla naturale scadenza dei contratti di mutuo e alla riduzione deliberata da Aato.

Il **costo del Personale** pari a 29,2 milioni di euro rileva un decremento di 3,3 milioni principalmente attribuibile alla variazione del perimetro a seguito della costituzione di Marche Multiservizi Falconara Srl.

Gli **altri costi operativi** ammontano a 3,4 mln di euro con un decremento di 0,1 mln di euro rispetto al 2016.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 32,4 mln in linea con quello registrato nel 2016.

Hanno contribuito a tale risultato:

- l'incremento dei ricavi per lavori interni
- il piano di efficienza operativa
- i minori canoni per godimento beni di terzi

L'andamento delle quotazioni dei titoli di efficienza energetica è la conseguenza principale dell'andamento del Servizio Energia, mentre l'uscita di Marche Multiservizi Falconara dal 01 gennaio 2017 ha impattato sul risultato del Servizio Ambiente.

L'emergenza idrica, iniziata a Maggio 2017 e protrattasi fino a novembre, ha assorbito risorse per 1,7 mln.

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a 17,2 milioni di euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 11,6 mln di euro (10,8 mln di euro al 31 dicembre 2016).

L' **accantonamento** al fondo svalutazione crediti presenta un valore di 1,8 milioni di euro (1,2 mln di euro al 31 dicembre 2016)

Gli **Accantonamenti** per rischi sono pari a 3,8 milioni di euro (4,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e sono stati effettuati a fronte di contenziosi in atto e cause in corso per 0,9 milioni di euro, per fondo risanamento discariche per 1,4 mln di euro e per fondo ripristino beni di terzi per 1,5 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **"Risultato Operativo Netto"** ha raggiunto i 17 milioni di euro (17,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016), in flessione di 0,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La **gestione finanziaria**, al netto dell'operazione straordinaria relativa alla cessione dell'intera quota

della società Hera Comm Marche Srl per 18,5 milioni di euro, evidenzia maggiori oneri per 0,2 mln di euro rispetto all'anno 2016.

Gli "Oneri per imposte" nell'esercizio in esame sono risultati pari a 5,5 milioni di euro (5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Al minor carico fiscale hanno contribuito sia l'effetto positivo della deduzione IRAP del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato che il beneficio dei maxi-ammortamenti di cui alla legge di stabilità 2017.

La plusvalenza relativa alla cessione di Hera Comm Marche Srl ha beneficiato del regime PEX (rilevante ai fini del calcolo delle imposte IRES per la sola quota del 5%).

Il risultato netto passa da 12,4 milioni di euro del 2016 a 29,7 milioni di euro per l'anno 2017.

Posta la suddetta riclassificazione, vengono calcolati i principali indici di redditività:

Indici di redditività:	31.12.2017	31.12.2016*
ROE (Rn/N)***	37,36%	22,34%
ROI (EBIT/Ko)	18,88%	19,82%
ROS (EBIT/V)	14,60%	14,95%
Valore aggiunto/Fatturato	52,86%	55,41%

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

*** Il rilevante aumento dell'indice ROE è determinato dalla plusvalenza realizzata dalla cessione della quota di Hera Comm Marche Srl

1.01.02

Analisi della struttura patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato patrimoniale	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Capitale fisso	137.114.832	135.295.883	1.818.949
Capitale circolante netto	8.779.032	9.446.759	(667.727)
(Fondi)	(55.794.369)	(56.946.683)	1.152.314
Capitale investito netto	90.099.496	87.795.959	2.303.537
Patrimonio netto	79.631.025	55.504.839	24.126.186
Debiti finanziari a lungo termine	26.525.338	30.380.367	(3.855.029)
Debiti finanziari a breve termine	11.569.274	11.854.935	(285.661)
Disponibilità liquide	(21.693.141)	(4.235.695)	(17.457.446)
(Crediti finanziari infragruppo)	(5.625.000)	(5.400.000)	(225.000)
(Altri crediti finanziari correnti)	(308.000)	(308.487)	487
Posizione finanziaria netta	10.468.471	32.291.120	(21.822.649)
Capitale acquisito	90.099.496	87.795.959	2.303.537

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Il capitale fisso (attivo immobilizzato) al 31 dicembre 2017 ammonta a 137 milioni di euro in aumento di 1,8 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nel 2016 sono di seguito evidenziate:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali si sono incrementate per 2,3 mln di euro derivante da 17,7 mln di euro per investimenti realizzati nell'anno al netto di 11,6 mln di euro per ammortamenti e 3,6 mln di euro relativi al decremento per effetto della variazione di perimetro di MM Falconara;
- le Partecipazioni si sono decrementate per effetto della cessione della partecipazione di Hera Comm Marche srl iscritta a bilancio per 0,8 mln di euro e di Adriatica Acque per 0,007 mln di euro; relativamente a Marche Multiservizi Falconara è stata iscritta la partecipazione di

0,3 mln di euro.

Il **capitale circolante netto** per l'anno 2017 si attesta a 8,8 milioni di euro contro 9,5 milioni di euro dell'anno precedente con una variazione di 0,7 milioni di euro, che ha contribuito al miglioramento della PFN.

Le variazioni intervenute riguardano:

- Il valore delle rimanenze si è incrementato di 0,1 milioni di euro;
- i crediti commerciali si sono incrementati di 0,9 milioni di euro al netto delle variazioni intervenute relativamente al fondo svalutazione crediti che è stato utilizzato per 0,4 mln di euro ed incrementato per 1,8 mln di euro;
- i debiti commerciali si sono attestati a 34,9 mln di euro con un incremento di 7,5 mln rispetto al 2016;
- altri crediti/debiti evidenziano una flessione di 5,8 mln di euro;

Relativamente ai **fondi** si rileva una variazione per 1,2 milioni di euro:

- i Fondi Rischi si sono incrementati per 0,3 mln di euro quale risulante di utilizzi per 3,5 mln di euro ed accantonamenti per 3,8 mln di euro;
- il Fondo TFR è stato utilizzato per 0,5 mln di euro a fronte di accantonamenti per 0,2 mln di euro; lo stesso ha subito una variazione in diminuzione per 1,1 mln di euro a seguito dell'uscita di Marche Multiservizi Falconara Srl.

Alla luce delle variazioni sopra rappresentate il **CAPITALE INVESTITO NETTO** ammonta a 90,0 milioni di euro in aumento di 2,5 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione complessiva del "**Patrimonio netto**" è positiva per complessivi 24,1 milioni di euro. A tale risultato ha contribuito l'utile dell'esercizio 2017 per 29,7 milioni di euro al netto dalla distribuzione dei dividendi effettuata nell'esercizio 2017 per 5,6 milioni di euro.

La "**Posizione finanziaria netta**" si attesta a -10,4 milioni di euro (-32,3 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Il flusso di cassa generato nell'esercizio ammonta a 21,8 milioni di euro al netto degli investimenti realizzati per 17,7 mln di euro e del pagamento dei dividendi per 5,6 milioni di euro.

Al raggiungimento di tale risultato ha contribuito l'introito straordinario derivante dalla cessione della partecipazione di Hera Comm Marche per 18,5 mln di euro.

Le variazioni intervenute riguardano:

- I **debiti finanziari a medio/lungo termine** (nuovo O.I.C.) hanno registrato un decremento per 3,9 milioni di euro per effetto del rimborso delle rate dei mutui in essere.
- I **debiti finanziari a breve** sono in linea con i valori relativi all'esercizio precedente.
- Le **disponibilità liquide (liquidità immediate)** passano da 4,2 milioni di euro a 21,7 milioni di euro evidenziando un incremento pari a 17,5 milioni di euro.
- I **crediti finanziari infragruppo** riclassificano ii prestiti infruttiferi effettuati alle società Natura Srl e SIS SpA in liquidazione per complessivi 5,6 milioni di euro con un incremento di 0,2 mln di euro.
- Gli **altri crediti finanziari** sono in linea con i valori relativi all'esercizio precedente.

3

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, si rappresenta la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale:

Stato patrimoniale	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Liquidità immediate	21.693.141	4.235.695	17.457.446
Liquidità differite	68.552.823	58.725.888	9.826.935
Rimanenze	1.492.593	1.386.407	106.186
Attività a breve	91.738.556	64.347.990	27.390.566
Immobilizzazioni immateriali	8.015.830	5.378.604	2.637.226
Immobilizzazioni materiali	126.724.469	127.029.892	(305.423)
Immobilizzazioni finanziarie	8.307.534	8.595.874	(288.340)
Attività fisse	143.047.832	141.004.370	2.043.462
Capitale investito	234.786.389	205.352.360	29.434.029
Passività a breve	68.767.668	58.476.781	10.290.886
Passività consolidate	86.387.697	91.370.739	(4.983.043)
Patrimonio netto	79.631.025	55.504.839	24.126.186
Capitale acquisito	234.786.389	205.352.360	29.434.029

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Si riepilogano i principali indici calcolati per il 2017 e per l'esercizio precedente:

Indici di liquidità	31.12.2017	31.12.2016*
Margine di tesoreria <i>(Liq. liimm.+Liq. diff.)-Passività a breve</i>	21.478.296	4.484.802
Margine di struttura <i>(PN+Passività cons.)-Attività fisse</i>	22.970.889	5.871.208
CCN <i>Attività correnti - Passività correnti</i>	8.403.514	9.212.444
Cash-flow <i>Risultato netto+Ammort.+Acc.TFR+Altri accant.</i>	46.975.035	28.339.207
Quick ratio <i>(Liq. liimm.+Liq. diff.)/Passività a breve</i>	1,31	1,08
Current ratio <i>Attività correnti /Passività a breve</i>	1,14	1,18
Indici di solidità	31.12.2017	31.12.2016*
Indice di copertura delle immobilizzazioni <i>(PN+Passività cons.)/Attività fisse</i>	1,16	1,04
Ricorso al capitale di terzi <i>Mezzi di terzi/PN</i>	1,95	2,70
Rapporto di indebitamento <i>Mezzi di terzi/Capitale investito</i>	66,08	72,97
Grado di indebitamento <i>Capitale investito/PN</i>	2,95	3,70
Indici di solvibilità	31.12.2017	31.12.2016*
PFNEBITDA	0,31	1,00

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

1.01.03

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella qui di seguito esposta:

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
A Disponibilità liquide	21.693.141	4.235.695	17.457.446
B Altri crediti finanziari correnti			-
C Indebitamento finanziario corrente			-
<i>Debiti bancari correnti</i>	- 10.923.770	- 7.642.144	- 3.281.626
<i>Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio</i>	- 645.504	- 4.212.792	3.567.288
<i>Debiti finanziari a breve</i>	-	-	-
D=A+B+C Indebitamento finanziario corrente netto	10.123.867	- 7.619.241	17.743.108
E Crediti finanziari non correnti	5.933.000	5.708.487	224.513
F Indebitamento finanziario non corrente	- 26.525.338	- 30.380.367	3.855.029
G=E+F Indebitamento finanziario non corrente netto	- 20.592.338	- 24.671.880	4.079.542
H=G+D INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	- 10.468.471	- 32.291.121	21.822.650

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto (Pfn), pari a -10,5 milioni di euro si è ridotto significativamente rispetto all'anno precedente.

Tale evoluzione è attribuibile principalmente all'introito straordinario di 18,5 mln di euro derivante dalla cessione della partecipazione in Hera Comm Marche Srl.

Dal rendiconto finanziario, che riporta l'evoluzione dei flussi finanziari dell'esercizio 2017 e quindi delle dinamiche finanziarie della società, si evince che:

- i flussi generati dalla gestione reddituale ammontano a 23,2 milioni di euro, di cui 0,7 milioni di euro generati dalle variazioni del capitale circolante netto;
- gli investimenti, al netto delle dismissioni e della variazione di perimetro a seguito della costituzione di Marche Multiservizi Falconara Srl, hanno assorbito risorse per 14,0 milioni di euro, compensati da 18,0 milioni di euro di flussi generati da movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (18,5 milioni di euro derivanti dalla cessione della partecipazione in Hera Comm Marche Srl);
- le attività di finanziamento hanno assorbito risorse pari a 9,8 milioni di euro, di cui 4,2 milioni per rimborso di debiti a breve e altri finanziamenti a lungo termine e 5,6 milioni di euro relativi al pagamento di dividendi.
- L'incremento delle disponibilità liquide di 17,5 milioni di euro fa sì che il relativo saldo alla chiusura dell'esercizio si attesti a 21,7 milioni di euro.

1.02

Analisi per aree strategiche di attività

Di seguito vengono analizzati i risultati della gestione realizzati nelle diverse filiere della Società:

- servizio idrico integrato
- servizio energia
- servizio ambiente
- struttura (servizi centrali, servizi di officina e altri minori)

1.02.01

Servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi.

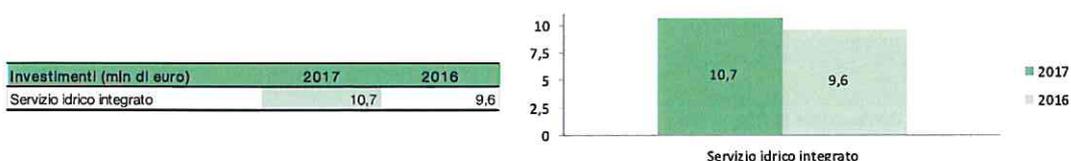
Risultati sulla gestione

Il valore della produzione si attesta a 53,2 milioni di euro. Tale importo per 0,2 mln di euro è relativo a ricavi infra-divisione verso il servizio smaltimento.

Il costo del personale si attesta a 10,8 milioni di euro e gli altri costi operativi a 25,4 mln di euro

Gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni complessivamente sono pari a 5,3 milioni

Gli investimenti del servizio idrico integrato assorbono il 60,36% del totale di quelli effettuati nell'esercizio dalla Società e ammontano a complessivi 10,7 milioni di euro. Essi consistono, prevalentemente, in nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche per 6,0 milioni di euro e in interventi nell'ambito depurativo e fognario per 4,7 milioni di euro in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito.



1.02.02

Servizio energia

L'attività di distribuzione del gas naturale comprende le operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura fino ai punti di riconsegna della rete di distribuzione gas presso i clienti finali.

Inoltre viene svolta l'attività di misura del gas naturale finalizzata alla raccolta, elaborazione e validazione dei dati rilevati presso gli impianti di misura.

Risultati sulla gestione

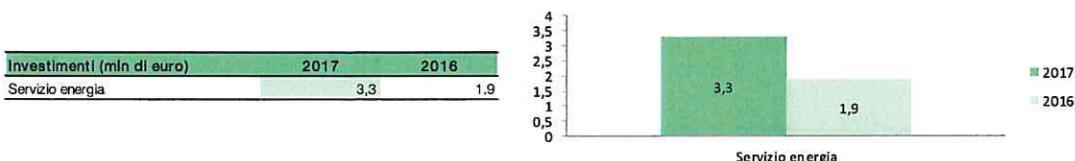
Il valore della produzione si attesta a 25,1 milioni di euro. Di rilievo il valore dei certificati bianchi che, per effetto dell'rialzo delle quotazioni, ammonta a 6,7 milioni di euro.

Il costo del personale è pari a 2,1 milioni di euro e gli altri costi operativi a 16,7 mln di euro

Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono iscritti per 2,5 milioni di euro.

Gli investimenti del servizio energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 3,3 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo e al miglioramento degli standard di sicurezza.

L'adeguamento dei contatori gas ha assorbito risorse per 0,7 mln di euro mentre il Progetto dell'Illuminazione Pubblica 1,4 mln di euro



1.02.03

Servizio ambiente

Marche Multiservizi opera nei servizi ambientali ed espleta l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso i servizi operativi (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) e il trattamento dei rifiuti (recupero e smaltimento).

Il sistema impiantistico è costituito da due impianti di smaltimento con annessi impianti di pretrattamento e dall'impianto di biostabilizzazione. Tale sistema garantisce la completa autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione di rifiuti. Inoltre Marche Multiservizi effettua la gestione post-operativa delle discariche che hanno completato il loro volume di coltivazione.

Risultati sulla gestione

Il valore della produzione è pari a 60,9 milioni di euro. Tale importo è comprensivo di 7,2 mln di euro di ricavi infra-divisionali (5,8 mln di euro smaltimento RU e 1,4 mln di euro smaltimento fanghi)

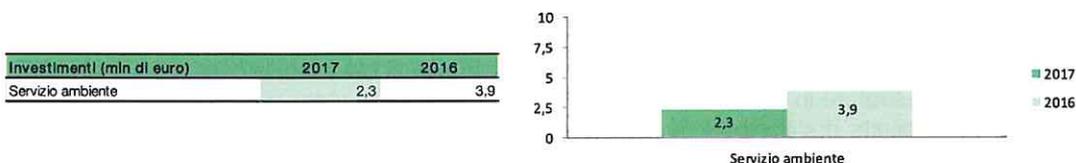
Il costo del personale è pari a 13,5 milioni di euro e gli altri costi operativi a 32,7 mln di euro

Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono iscritti per 7,1 milioni di euro.

Nel servizio ambiente si evidenziano investimenti pari a 2,3 milioni di euro.

I principali fattori che hanno influenzato maggiormente la crescita degli investimenti nel settore ambiente sono stati il progetto HergoAmbiente e l'acquisto delle attrezzature per l'avvio del progetto di raccolta domiciliare della frazione indifferenziata.

Da evidenziare che nel corso dell'esercizio si sono completati i lavori di chiusura definitiva della discarica di Ca' Guglielmo finanziati con quanto accantonato nel relativo Fondo.



1.02.03

Struttura

Risultati sulla gestione

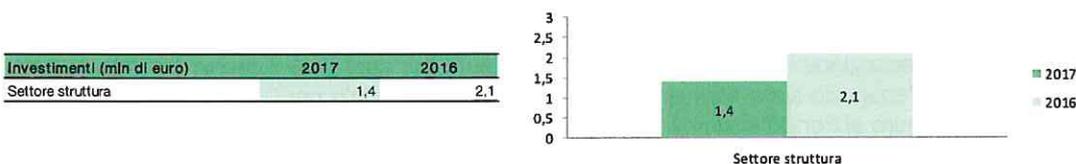
Il valore della produzione si attesta a 2,5 milioni di euro.

Il costo del personale è pari a 6,5 milioni di euro e gli altri costi operativi a 6,7 mln di euro.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono iscritti per 2,3 milioni di euro.

Si precisa che per rendere una corretta lettura dei risultati dei singoli servizi, il risultato della Struttura viene attribuito in base al criterio del margine lordo operativo (MOL) alle singole aree di attività.

Gli investimenti relativi alla struttura si attestano nell'anno 2017 a 1,4 milioni di euro di cui 1,1 mln di euro in servizi informativi finalizzati allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico. Inoltre sono stati investiti 0,2 mln di euro per l'acquisizione di nuovi mezzi.



1.03

Risorse umane e formazione

Il personale, a tempo indeterminato, in forza al 31 dicembre 2017 è così ripartito:

	31.12.2016	Entrate	Uscite	31.12.2017
Dirigenti	7	1	-	8
Quadri	19	3	1	21
Impiegati	222		26	196
Operai	321		44	277
Totale risorse	569	4	71	502

* Il dato 2016 è comprensivo del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a Marche Multiservizi Falconara Srl

La formazione in MMS si pone l'obiettivo di allenare e sviluppare attitudini e mentalità attraverso percorsi **strategici**, studiati ad hoc in base a specifiche esigenze.

I percorsi formativi sono orientati al **miglioramento della comunicazione interna, della coesione del gruppo e del benessere del clima aziendale, dello sviluppo delle capacità di gestione del cambiamento e di innalzamento dei propri standard quantitativi e qualitativi**. L'Azienda è innanzitutto una **realtà fatta da persone**. Metterle al centro significa dare gli onori e oneri giusti per mantenere costante il livello di motivazione della singola risorsa. Il collaboratore, il manager, il dirigente, rappresenta l'unità di interfaccia con gli stakeholders esterni e per questo motivo deve essere al centro di un **percorso di miglioramento costante** e affinamento ampio delle **competenze manageriali e dei tratti motivazionali**.

Sviluppare un linguaggio comune, costruito su riferimenti, significati e valori condivisi, stimolare il senso di appartenenza attraverso una visione lungimirante, e orientare l'intero gruppo alla ricerca del miglioramento costante, è la mission di ogni azienda che fa del **capitale umano il vero punto di forza** della sua attività.

In più risultano fondamentali per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo, le condizioni dell'ambiente in cui si opera. Lavorare in un contesto stimolante, motivati da un team creativo, aperto e disponibile, ritrovando le giuste gratificazioni quotidiane e il gusto di confrontarsi con nuove e ambiziose sfide, sono i presupposti di **un'azienda che desidera lasciare un segno importante**.

Infatti solo uno staff affiatato, capace di decidere e operare in autonomia ma sempre in sintonia con il resto del gruppo, può produrre lo scatto che consente a un'azienda di **superare la concorrenza!**

1.04

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Marche Multiservizi a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di mitigare tale rischio, le strutture preposte hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Per alcuni servizi il rischio viene mitigato attraverso cauzioni e/o fidejussioni rilasciate dai clienti a copertura del valore contrattuale.

Ulteriore attenzione è prestata nei confronti dei crediti estremamente frammentati vantati verso gli utenti. Fanno eccezione i crediti nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per 0,4 mln di euro e accantonati 1,9 milioni di euro al Fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire investimenti nell'attivo immobilizzato e anticipi salvo buon fine per finanziare il capitale circolante.

Alla data del presente bilancio la società ha in essere i mutui di seguito indicati:

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Cassa Depositi e Prestiti	31.12.2018	284.051	22.655	0	0	22.655
Totale CC.DD.PP.		284.051	22.655	0	0	22.655
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	526.316	0	631.579
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2027	10.000.000	496.553	2.808.597	2.695.078	6.000.228
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.11.2026	2.500.000	129.839	750.834	528.233	1.408.907
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	25.09.2027	2.500.000	123.537	737.482	711.694	1.572.713
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	21.08.2026	774.686	40.076	229.662	164.617	434.355
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2020	1.549.371	92.070	184.168	0	276.239
Intesa San Paolo	31.12.2022	2.686.342	231.261	703.664	0	934.925
Banca dell'Adriatico Spa	01.01.2020	1.032.914	64.760	100.878	0	165.638
Creval Spa - ex Carifano	31.12.2025	7.000.000	645.451	3.543.894	1.578.039	5.767.384
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	725.745	4.056.973	1.839.200	6.621.918
Totale altri		38.043.313	2.654.555	13.642.469	7.516.862	23.813.885
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	2.131.147	6.065.574
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	2.131.147	6.065.574
Totale generale		48.327.364	3.332.948	16.921.157	9.648.009	29.902.115

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(10.234)	(39.410)	(4.418)	(54.062)
Totale CC.DD.PP.		(80.200)	(10.234)	(39.410)	(4.418)	(54.062)

La società ha la disponibilità delle seguenti linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità:

- UBI Banca Spa (ex Banca delle Marche Spa) linea di credito promiscua pari a euro 7.450.000,00 di cui euro 4.550.000,00 per apertura di credito in conto ed euro 2.900.000,00 per anticipi RID e fatture;
- Intesa SanPaolo Spa linea di credito pari ad euro 10.250.000,00 da utilizzare fino a euro 250.000,00 per scoperto di c/c e/o fino a euro 10.000.000,00 per anticipo RID e/o per anticipo su documenti generici;
- Intesa San Paolo Spa (ex Banca dell'Adriatico) scoperto di c/c pari a euro 3.000.000,00;
- Creval Spa (ex Carifano) castelletto uso promiscuo pari a euro 3.795.000,00 di cui euro 200.000,00 da utilizzare come apertura di credito in conto e euro 3.595.000,00 per anticipo documenti;
- Banca Nazionale del Lavoro – linea di credito pari a euro 10.000.000,00 da utilizzare fino a 2.000.000,00 di euro per scoperto di conto e fino a 8.000.000,00 di euro per anticipo documenti.

Tali linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate per *circa il 47%* del totale. Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze degli incassi, con una pianificazione delle stesse.

La società non ha in essere contratti di Leasing.

La strategia di gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di cambio:** la società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.

- **Rischio di tasso:** Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Marche Multiservizi è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine, che essendo prevalentemente a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia degli strumenti di finanziamento utilizzati.
- **Rischio liquidità:** la società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso. Pertanto la società assicura un livello di liquidità finalizzato a far fronte ai propri impegni contrattuali attraverso il mantenimento di linee di credito.
- **Rischio di prezzo:** la società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera su mercato regolato.

Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

- **qualità del debito:** riduzione del debito a breve e consolidamento del debito a medio/lungo termine;
- **oneri finanziari:** riduzione del costo del denaro attraverso, il ricorso sia a tassi variabili per il debito a medio/lungo termine stipulato in precedenza che a tassi fissi per i nuovi finanziamenti;
- **rischio di tasso:** la società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio;
- **rischio di credito:** la società opera in settori di attività a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è ripartita su un largo numero di clienti; il mercato di riferimento principale è quello della Provincia di Pesaro e Urbino. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;
- **rischio di liquidità:** i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, orientata su finanziamenti a medio/lungo termine, nonché la presenza di adeguate disponibilità di linee di credito permettono la gestione del rischio di liquidità, pur risentendo dell'effetto negativo generato dal fabbisogno di continui investimenti e la difficoltà nel recupero crediti.

1.05

Costi di sviluppo

La voce "costi di sviluppo" è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	Anno di iscrizione	31.12.2016	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2017
Sportello on-line	2015	2.700		(900)	1.800
Totale		2.700	-	-	900

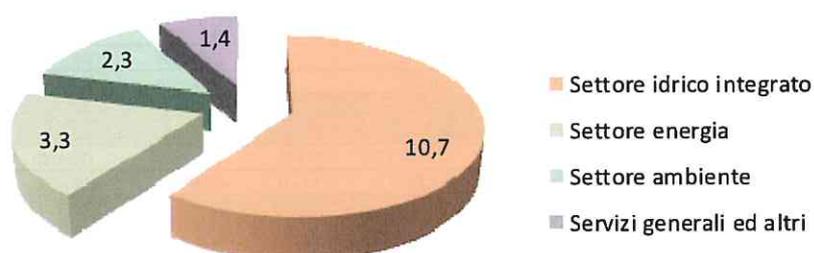
1.06

Investimenti

La politica complessiva degli investimenti conferma la linea, già intrapresa negli esercizi precedenti, di perseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti.

La tabella che segue riporta in maniera sintetica suddivisa per area gli investimenti dell'esercizio 2017.

Investimenti (mln di euro)	2017	2016	Variazione
Settore idrico integrato	10,7	9,6	1,1
Settore energia	3,3	1,9	1,4
Settore ambiente	2,3	3,9 -	1,6
Servizi generali ed altri	1,4	2,1 -	0,7
Totale	17,8	17,5	0,3



Circa il 60% degli investimenti realizzati da Marche Multiservizi nel corso del 2017 è stato assorbito dal servizio idrico integrato nel rispetto di quanto indicato dal Piano approvato dall'Autorità d'Ambito. Le tipologie degli interventi realizzati consistono, prevalentemente, in nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche per 6,5 milioni di euro e interventi nell'ambito depurativo e fognario per 4,2 milioni di euro in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito,

Gli investimenti del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 3,3 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo, miglioramento degli standard di sicurezza della rete (protezione catodica, rete gas, ecc). Da evidenziare il grado di copertura raggiunto a seguito dell'installazione dei contatori di nuova generazione smart meter.

Nel Servizio Ambiente si evidenziano investimenti pari a 2,3 milioni di euro relativi prevalentemente allo sviluppo del progetto di raccolta domiciliare dell'indifferenziato. Gli investimenti riguardanti i servizi di struttura si attestano nell'anno 2017 a 1,4 milioni di euro. Tali investimenti sono inerenti allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico e trattasi di progetti con valenza pluriennale che prevedono una loro implementazione graduale nel medio periodo.

Le seguenti tabelle riportano le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2017.

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2017
Costi di impianto e ampliamento	29.501		(14.751)		14.750
Costi di sviluppo	2.700		(900)		1.800
Diritti brevetto ind.le, diritti util. opere dell'ingegno	740		(740)		0
Concessioni, licenze e marchi	1.259.237	1.572.270	(1.592.643)	2.370.253	3.609.117
Avviamento	2.294.478		(486.063)		1.808.415
Altre	1.791.948	915.063	(549.399)	239.000	2.396.612
Immobilizzazioni in corso	0	185.135			185.135
Totale	5.378.604	2.672.468	(2.644.496)	2.609.253	8.015.829

Le immobilizzazioni immateriali passano da 5,4 milioni di euro dell'anno 2016 a 8 milioni di euro dell'anno 2017, con un incremento pari a 2,6 milioni di euro conseguenti all'entrata in funzione del progetto di implementazione del sistema informativo realizzato tra fine 2016 ed i primi mesi del 2017.

	31.12.2016*	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Variazione MMS Falconara	Riclassifiche	31.12.2017
Terreni e fabbricati							
Terreni	4.126.932				(823.500)		3.303.432
Fabbricati	15.795.510	326.383	(17)	(481.991)	(2.061.766)	164.730	13.742.849
Costruzioni leggere	284.722			(33.845)	(11.364)		239.513
Serbatoi	1.561.660			(35.039)			1.526.621
Totale terreni e fabbricati	21.768.824	326.383	(17)	(550.875)	(2.896.630)	164.730	18.812.415
Impianti e macchinari							
Impianti servizio idrico	60.384.874	5.511.517		(3.100.815)		2.760.561	65.556.137
Impianti servizio gas	9.914.568	1.095.395	(5.273)	(546.395)		121.416	10.579.711
Misuratori gas e idrico	5.928.953	1.408.118	(98.985)	(567.381)			6.670.705
Altri impianti specifici	4.007.944	955.953		(912.591)	(45.174)	305.271	4.311.403
Discarica	6.431.689	270.903		(945.165)			5.757.427
Totale Impianti e macchinari	86.668.028	9.241.886	(104.258)	(6.072.347)	(45.174)	3.187.248	92.875.383
Attrezzatura industriale							
Attrezzatura e apparecchi	1.720.907	172.511	(2.398)	(460.847)	(16.416)	(69.736)	1.344.021
Contenitori raccolta rifiuti	2.621.591	610.797	(1.242)	(636.336)	(203.435)		2.391.375
Totale attrezzatura industriale	4.342.498	783.308	(3.640)	(1.097.183)	(219.851)	(69.736)	3.735.398
Altri beni							
Mobili d'ufficio	27.266	6.945		(12.269)		1.094	23.036
Macchine elettroniche	545.850	69.177		(258.853)		643.179	999.353
Automezzi	20.563			(5.875)			14.688
Automezzi pesanti	406.183	59.523		(138.352)	(5.400)	15.884	337.838
Parco macchine i.u.	3.767.430	117.769	(11.712)	(842.530)	(428.302)		2.602.655
Totale altri beni	4.767.292	253.414	(11.712)	(1.257.879)	(433.702)	660.158	3.977.571
Immobilizzazioni in corso	9.483.250	4.392.107				(6.551.652)	7.323.705
Totale	127.029.892	19.389.205	(119.627)	(8.978.284)	(3.595.357)	(9.160.905)	126.724.469

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 è pari a 126,7 milioni di euro rispetto a 127 milioni di euro del 2016.

La variazione in incremento di 15 milioni di euro è relativa agli investimenti realizzati nell'anno. La variazione di perimetro a seguito dell'uscita di MM Falconara è pari a 3,6 mln di euro. Gli ammortamenti applicati, pari a 9 milioni di euro, sono rappresentativi della vita utile dei cespiti a cui fanno riferimento.

Tra le riclassifiche sono evidenziati i beni entrati in funzione nel corso del 2017 ed allocati alla voce Immobilizzazioni immateriali.

1.07

Quadro normativo e regolatorio

1.07.01

Quadro normativo

Normativa sull'ordinamento e di carattere generale

Il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - rappresenta la prima disciplina organica di tali società che vengono divise in quattro tipologie: i) società a controllo pubblico; ii) società a partecipazione pubblica; iii) società in house; iv) società quotate. Sulla base delle definizioni contenute nell'art. 2, Marche Multiservizi S.p.A. rientra tra le società a partecipazione pubblica. L'esatta individuazione della categoria è importante per declinare la disciplina applicabile contenuta all'interno dell'articolo.

A poco meno di un anno dall'entrata in vigore, con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017, sono state apportate, al predetto T.U., importanti disposizioni integrative e correttive; la sua adozione è stata preceduta dall'intesa, in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni, al fine di sanare il rilievo di costituzionalità formulato dalla Corte costituzionale 25 novembre 2016 n. 251, con riferimento alla legge delega.

Tra le principali novità introdotte dal D. Lgs. n 100/2017 si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;
- la proroga al 30 settembre 2017 del termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute;
- la proroga al 30 settembre 2017 del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;
- la fissazione al 31 luglio 2017 del termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria.

Nel corso del 2017 anche al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di contratti pubblici, ad un anno dalla sua entrata in vigore, sono state apportate rilevanti disposizioni integrative e correttive con il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017.

Le modifiche apportate seguono tre direttrici:

4. modifiche di coordinamento ai fini di una più agevole lettura e interpretazione del testo;
5. integrazioni che migliorano l'efficacia e chiariscono la portata di alcuni istituti, sulla base anche di quanto suggerito dal Consiglio di Stato in sede consultiva e dalle associazioni o dagli operatori di settore;
6. limitate modifiche ad alcuni istituti rilevanti, conseguenti alle criticità evidenziate nella prima fase attuativa del Codice.

Si segnalano, per la loro rilevanza nell'ambito di operatività della Società le seguenti:

Contratti sotto-soglia:

- Viene espressamente estesa agli affidamenti sotto-soglia l'applicazione di alcune norme del Codice, espressione di principi generali: si tratta degli articoli 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interessi);
- il principio di rotazione si riferisce agli "inviti" e agli "affidamenti", e prevede la facoltà, per le stazioni appaltanti, di applicare le disposizioni di cui all'articolo 50 (clausole sociali);
- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ha, da un lato, eliminato la necessità di "adeguata motivazione"; dall'altro lato, ha precisato che l'affidamento non deve necessariamente avvenire previa consultazione di due o più operatori economici;
- cresce, a seconda dello scaglione di valore, il numero degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate avviate ai sensi dell'art. 36, comma 2, del Codice;

Soccorso istruttorio

- la soppressione di ogni onere economico per la regolarizzazione della documentazione, disposta in accoglimento di un'indicazione già formulata dal Consiglio di Stato nel parere sullo schema del Codice;
- l'eliminazione dell'obbligo di sanare le irregolarità formali, ovvero la mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali.

Criteri di aggiudicazione

Per quanto concerne i criteri di aggiudicazione, in primo luogo estende la possibilità di applicare il criterio del minor prezzo:

- ai lavori di importo fino a 2.000.000 di euro (in precedenza la soglia era 1.000.000 di euro), a condizione che l'affidamento avvenga con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo e con applicazione obbligatoria dell'esclusione automatica dell'offerta che risulti anormalmente bassa, ai sensi dell'articolo 97, comma 8 del Codice;
- ai contratti di importo inferiore a 40.000 euro, anche relativi a servizi sociali, di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, e ad alta intensità di manodopera.

Nell'ambito del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ("OEPV"), innovativa è la previsione del tetto massimo del 30 per cento per il peso ponderale da assegnare al punteggio economico, e la correlativa valorizzazione degli elementi qualitativi dell'offerta. Inoltre, in caso di appalti aggiudicati con il criterio dell'OEPV, le stazioni appaltanti non potranno attribuire alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta.

Modifica di contratti durante il periodo di efficacia

Sono state apportate modifiche ai casi in cui è consentita la modifica dei contratti ed è stato introdotta la competenza dell'ANAC in taluni casi.

**** **

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, con particolare riguardo ai commi da 527 a 530 dell'articolo 1, sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) anche le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. Pure per questo settore le competenze conferite sono svolte con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, incluse quelle di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge istitutiva n.481/1995. Per effetto delle ulteriori funzioni attribuite, le norme sopra richiamate hanno modificato la denominazione dell'Autorità in "Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente" (ARERA).

Normativa sulla gestione

- *Servizio Idrico Integrato*

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, all'art. 1, commi da 4 a 10, ha introdotto disposizioni a tutela dei consumatori in materia di fatturazione a conguaglio per l'erogazione di energia elettrica, gas e servizi idrici. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) dovrà definire con propri provvedimenti le misure necessarie all'implementazione delle previsioni di cui sopra, in materia di tempistiche di fatturazione tra gli operatori della filiera. Le nuove disposizioni per i servizi idrici entreranno in vigore dal 1.1.2020.

L'art. 2 della Legge n. 18 del 27 febbraio 2017, di conversione del D.L. 29 dicembre 2016 n. 243, ha previsto l'istituzione di un unico Commissario straordinario del Governo per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2017, in attuazione di quanto previsto dal cit. art. 2, è stato nominato il Commissario straordinario unico nella persona del Prof. Enrico Rolle.

Il Commissario subentra nelle funzioni svolte in precedenza dalle Regioni e/o dai commissari nominati da queste ultime.

Tali disposizioni assumono rilievo per la Società, in quanto alcuni interventi previsti nel settore fognario e depurativo degli agglomerati di Pesaro e Urbino sono finanziati in tutto o in parte dal Ministero dell'Ambiente e, quindi, rientrano tra quelli soggetti alle funzioni del Commissario straordinario.

- *Servizio distribuzione gas*

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza -, all'art. 1 commi da 93 a 95, ha introdotto misure di semplificazione delle gare per il servizio di distribuzione gas, in merito al controllo dell'AEEGSI sui bandi di gara ed in merito alla differenza tra il VIR e la RAB ai fini della determinazione del valore di rimborso al gestore uscente.

- *Servizio ambiente*

La Deliberazione G.R. Marche 13/02/2017, n. 124, in attuazione del DM Ambiente 26 maggio 2016, ha approvato il "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche".

1.07.02

Quadro regolatorio

Regolazione Gas e Servizio Idrico Integrato

L'Autorità ha continuato nel percorso di completamento della regolazione del servizio idrico integrato con l'emanazione di tre provvedimenti finali, uno concernete la nuova omogenea articolazione tariffaria del servizio (Delibera 665/2017/R/Idr), uno riguardante il Bonus Sociale Idrico (Delibera 897/2017/R/Idr) e uno relativo alla Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico (Delibera 917/2017/R/Idr).

Con il primo documento è stata identificata la fascia agevolata per le utenze domestiche residenti, con riferimento al quantitativo minimo vitale (50 l/ab/giorno) e proposta un'articolazione tariffaria uniforme a livello nazionale, anche per rispondere al principio di cost reflectivity dei corrispettivi. Il secondo documento definisce il bonus sociale idrico, mutuando le condizioni in termini di livello Isee valido per i settori energetici, al fine di individuare le condizioni di disagio economico dell'utente, ma prospettando differenze nella procedura di verifica delle richieste e nella quantificazione del bonus, che sarà finanziato attraverso la componente tariffaria nazionale UI3. Infine, con la delibera 917/2017/R/IDR l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico definisce la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, con un approccio asimmetrico e innovativo, che considera le condizioni specifiche dei diversi contesti al fine di individuare stimoli corretti ed efficaci per promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi.

Tale modello è basato su un sistema di indicatori composto da prerequisiti, standard specifici e standard generali. La delibera prevede l'applicazione del sistema di indicatori alla base della qualità tecnica - nonché l'avvio del monitoraggio sui dati ai medesimi sottesi - a partire dal 1 gennaio 2018 (sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2016, mentre dal 1 gennaio 2019 sarà sulla base del valore nell'annualità precedente, ove disponibile)

Distribuzione gas: quadro tariffario

Il 2017 è il quarto anno del quarto periodo regolatorio (2014-2019) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalle delibere 367/2014/R/gas (approvazione del testo di riferimento, RTDG) e 775/2016/R/gas (aggiornamento infraperiodo 2017-19). Il sistema tariffario è in continuità con l'anno precedente ed assicura a ciascun distributore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Autorità sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nell'anno, rendendo i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Questo risultato è ottenuto attraverso opportuni meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (Csea) le differenze tra il proprio vincolo ai ricavi e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società venditrici (determinato dall'applicazione ai clienti di tariffe obbligatorie fissate dall'Autorità per ambiti macro-regionali). In particolare:

- il capitale investito riconosciuto nelle tariffe dell'anno t (2017) include gli investimenti realizzati fino all'anno $t-1$ (2016), che vengono remunerati ai tassi di remunerazione del capitale individuati per i servizi di distribuzione e di misura; le quote ammortamento tariffarie sono calcolate sulla base delle vite utili regolatorie di ciascuna tipologia di cespiti;
- i livelli dei costi operativi riconosciuti (differenziati per dimensione dell'impresa e densità della clientela) sono aggiornati per l'inflazione tramite l'indice dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'Istat, il cui effetto nell'aggiornamento rispetto ai valori 2016 è stato pari a $-0,12\%$; inoltre, per i costi del servizio di distribuzione, è applicato un fattore di efficientamento (X-factor) distinto per dimensione di impresa e pari a $2,5\%$ per Marche Multiservizi Spa. Dal 1° gennaio 2017, con delibera 775/2016/R/gas la componente a copertura dei costi di commercializzazione del servizio di distribuzione è stata incrementata; viceversa, sono stati ridotti, pur provvisoriamente, i ricavi a copertura dei costi di verifica metrologica per i misuratori di classe $>G6$ conformi alle direttive sugli smart meter. I tassi di remunerazione del capitale investito per il triennio 2016-2018 risultano pari a $6,1\%$ per l'attività di distribuzione e a $6,6\%$ per l'attività di misura, in continuità con i valori dell'anno precedente, in accordo con la regolazione del TIWACC (delibera 583/2015/R/com). Sulla base di tali principi, con delibera 220/2017/R/gas l'Autorità ha approvato per il 2017 le tariffe di riferimento provvisorie (basate su una stima pre-consuntiva degli investimenti del 2016), mentre l'approvazione delle tariffe di riferimento definitive, che terranno conto degli investimenti 2016 consuntivi, è attesa entro marzo 2018.

Ciclo idrico: quadro tariffario

Il 2017 è il secondo anno del periodo tariffario quadriennale MTI-2 definito dall'Autorità con delibera 664/2015/R/idr. La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità a partire dal 2012, con un primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT), un successivo biennio 2014-2015 a regime (MTI) ed un secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2); la regolazione per il 2016-2019 risulta in continuità con il biennio 2014-2015; a ciascun gestore è assicurato un ricavo (VRG) determinato sulla base dei costi operativi e di capitale ammessi a riconoscimento dal citato metodo tariffario, rendendo i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Ciò è assicurato dal meccanismo di conguaglio tariffario che consente ai gestori di recuperare (nel VRG dei due anni successivi) le differenze fra il ricavo riconosciuto (VRG) e quanto effettivamente fatturato in funzione dei volumi venduti. I costi operativi riconosciuti sono suddivisi in: a) costi endogeni (per i quali è stato anche previsto un criterio di efficientamento), b) costi esogeni aggiornabili, relativi principalmente ai costi di acquisto della materia prima, dell'energia elettrica, dei canoni; i primi sono riferiti all'annualità 2011, inflazionati con l'indice inflativo FOI pubblicato dall'Istat; i secondi sono aggiornati con riferimento all'annualità tariffaria di competenza e costituiscono elemento di conguaglio per recuperare gli scostamenti fra quanto inserito all'interno del VRG e quanto effettivamente sostenuto e riconosciuto. I costi di capitale sono riferiti agli investimenti realizzati fino a due anni precedenti e coprono i costi di ammortamento e i costi degli oneri finanziari e fiscali.

Igiene urbana: quadro tariffario

Il servizio di gestione rifiuti urbani è svolto sulla base di contratti di servizio stipulati con i comuni che regolano, oltre alle modalità e organizzazione del servizio, anche gli aspetti economici del rapporto contrattuale. Il corrispettivo spettante al gestore per le prestazioni svolte è definito annualmente in coerenza con quanto previsto dal Dpr 158/1999, integrato, a partire dal 2013, dalla normativa dapprima sulla Tares e poi sulla Tari. Attraverso la Tari, i singoli Comuni acquisiscono le risorse a copertura dei costi sostenuti dai gestori per lo svolgimento dei servizi di spazzamento, raccolta, smaltimento; a partire dall'anno di istituzione delle Tares (2013) l'attività di accertamento e riscossione è stata posta in capo ai Comuni. Nel 2017 il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato erogato in 40 comuni, il 32% dei quali ha scelto di affidare la gestione della Tari a MMS.

1.08

Rapporti con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con le società, facenti parte del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale						
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Hera S.p.A.	80.440			5.244.145	6.065.574	
Hera Ambiente S.p.A.	1.546.611			1.221.430		
Acantho S.p.A.	9.005			39.129		
Hera Comm S.r.l.	103.328			2.284.665		
Hera Comm Marche S.r.l.	3.644.576			105.602	125.000	
Uniflotte S.r.l.				10.175		
Romagna Acque SpA				120.027		
Team S.r.l.	84.000			21.797		
Aspes S.p.A.	67.689			250.000		
Megas.Net S.p.A.	19.238			1.022.094		

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	24.818	5.836.625		92.733
Hera Ambiente S.p.A.	2.584.891	1.454.790		
Acantho S.p.A.	16.510	80.118		
Hera Comm S.r.l.	185.229	7.527.936	17.716.040	
Hera Comm Marche S.r.l.	13.036.274	250.932		
Uniflotte S.r.l.		18.154		
Romagna Acque SpA		306.756		
Team S.r.l.	188.170	21.797		
Aspes S.p.A.	37.931	880.000		
Megas.Net S.p.A.	19.238	1.647.736		

1.09

Azioni proprie

In base al nuovo principio contabile (O.I.C. 28), il valore netto contabile delle azioni proprie iscritto tra le attività della Società al 31 dicembre 2015 è presentato a riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2016.

Alla data del 31 dicembre 2017 la Società detiene in portafoglio n. 99.086 azioni proprie con un valore nominale di 1 euro cadauna e un totale di capitale sociale pari a 99.086 euro. Le sopradette azioni sono state acquisite in data 23 dicembre 2014 con atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi rep. n. 25862 fascic. n. 10138.

1.10

Evoluzione della gestione

I risultati raggiunti da Marche Multiservizi al 31 dicembre 2017 sono in linea con le previsioni anche al netto della partita straordinaria riguardante la cessione dell'intera quota di partecipazione in Hera Comm Marche Srl.

Marche Multiservizi sta proseguendo nel miglioramento qualitativo dei servizi e nell'attività di razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi di tutte le aree. Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso un'evoluzione organizzativa e tecnologica.

La strategia aziendale è supportata dalle leve di sviluppo: crescita, efficienza, innovazione, eccellenza ed agilità.

L'azienda ha l'obiettivo di proseguire nella realizzazione di una importante mole di investimenti che attraverso l'attenta e continua attenzione rivolta al credito non incideranno sulla solidità della struttura finanziaria. Di particolare importanza:

- la realizzazione di circa 25 mln di euro a chiusura del 2° periodo regolatorio del Servizio Idrico
- il Progetto riguardante lo sviluppo impiantistico dei rifiuti;
- il Progetto completo di sviluppo dei sistemi informativi con valenza nel medio periodo.

Gli impatti positivi attesi sulle performance, sui processi e sull'EBITDA saranno la naturale evoluzione di tutte le azioni volte al continuo e costante miglioramento.

Con il perfezionamento dell'operazione di Fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi gli obiettivi strategici e industriali condivisi e perseguiti dai soci sono di seguito elencati:

- maggiore patrimonializzazione della società che consente di migliorare la sostenibilità degli ingenti investimenti nel servizio idrico integrato, nell'attività di gestione della distribuzione gas e nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti;
- miglioramento della qualità dei servizi attraverso la maggiore focalizzazione sul servizio resa possibile dall'integrazione delle due strutture organizzative;

Inoltre, per effetto della Fusione Marche Multiservizi proseguirà nello svolgimento delle attuali attività svolte da Megas.Net, sulla base della vigente normativa in relazione alla nuova configurazione societaria.

1.11

Politica della sostenibilità

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da iniziative e progetti trasversali intrapresi nella prospettiva della sostenibilità sociale e ambientale.

La sostenibilità ha un ruolo centrale nella strategia di Marche Multiservizi fin dalla sua costituzione e l'approccio utilizzato dalla Società prevede l'integrazione della sostenibilità nei sistemi di gestione aziendale.

Tale aspetto ha trovato una concreta attuazione anche attraverso:

- il miglioramento del profilo di accountability rappresentato dal Bilancio di Sostenibilità (con il livello massimo di applicazione delle linee guida GRI-G4) e dai report tematici messi a disposizione degli stakeholder;
- l'implementazione di un sistema di balanced scorecard collegato al sistema incentivante che coinvolge tutto il management e tutto il personale.

La forte attenzione ai sistemi valoriali ha trovato riscontro nell'esercizio attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla responsabilità sociale dell'impresa rivolte a tutto il personale.

1.12

Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Costituzione Marche Multiservizi Falconara s.r.l.

L'ATA della Provincia di Ancona ha assunto la determinazione di affidare in house, ad un gestore unico, il ciclo integrato dei rifiuti dell'intera provincia di Ancona.

Nel rispetto e per agevolare tale decisione, Marche Multiservizi S.p.A. ha ricostituito la società locale denominata Marche Multiservizi Falconara S.r.l., alla quale ha conferito tutte le attività gestite nel territorio della provincia di Ancona e più specificatamente i servizi di igiene ambientale ed altri (illuminazione pubblica, gestione calore, verde, cimiteriali, manutenzione strade), nel Comune di Falconara e l'attività di igiene ambientale nell'Unione Terra dei Castelli dei Comuni di Agugliano e Polverigi, e nei Comuni di Camerata Picena, Offagna e Santa Maria Nuova.

Tale società è divenuta operativa a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2017 e sta attualmente continuando la sua gestione, come definito dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Falconara, in attesa della definizione dello scenario futuro.

Percorso di aggregazione tra Marche Multiservizi SpA e Megas.Net S.p.A.

Nel corso del 2017 gli enti locali soci di Megas.Net Spa e Marche Multiservizi Spa hanno avviato un percorso di razionalizzazione delle società così come previsto dal Decreto Legislativo 175/2016 (Decreto Madia).

Tale razionalizzazione, peraltro reiterata negli ultimi anni da molteplici governi, nella fattispecie, trova il suo motivo principale nell'esercizio delle stesse attività in capo alle due aziende.

Infatti Megas.Net, oltre ad essere proprietaria degli assets del gas nel territorio delle aree interne, e esclusivamente dell'acquedotto del Nerone sull'idrico, svolge attività nel campo dell'illuminazione pubblica e, in generale, dell'energia così come Marche Multiservizi.

Il percorso individuato e deciso dagli enti locali è quello della aggregazione delle due società mediante la fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi.

Percorso che raggiunge gli obiettivi di razionalizzazione delle società e di un rafforzamento patrimoniale di Marche Multiservizi e che ha trovato la condivisione anche del partner industriale.

La fusione completerà il suo percorso formale nel primo semestre 2018, ed avrà efficacia civilistica e fiscale il 1° gennaio 2018.

Rafforzamento della separazione funzionale tra distribuzione e vendita gas

Pur avendo già adempiuto pienamente alle disposizioni e indicazioni in materia di *unbundling* e separazione funzionale previste nel settore gas, nel corso del 2017 si è ritenuto opportuno rafforzare tale impostazione.

Quindi è stata effettuata una separazione del ramo d'azienda relativo all'attività degli sportelli, back office (front-office, back-office e call center) con il relativo personale, che è stato ceduto, previa specifica perizia, ad Hera Comm Marche Srl.

Tutti gli adempimenti contrattuali adempiuti nel 2017 avranno decorrenza 1° gennaio 2018.

Cessione della partecipazione in Hera Comm Marche Srl

Marche Multiservizi deteneva una partecipazione pari al 29,5% in Hera Comm Marche Srl, derivante dalla costituzione originaria della società di vendita nel territorio marchigiano.

Peraltro, tale partecipazione era iscritta a bilancio ad un valore nominale storico di 783.960 euro, valore che avrebbe dovuto essere comunque valutato a valore commerciale nell'ambito del progetto di fusione con Megas.Net.

Il Consiglio di Amministrazione, valutando non strategica questa partecipazione e considerando il fabbisogno finanziario derivante sia dalla fusione con Megas.Net, sia dagli ingenti investimenti nel settore energetico (gara gas) e nel settore idrico, congiuntamente all'impiantistica ambientale che l'Azienda andrà a sostenere nei prossimi anni, ha deciso di cedere tale partecipazione.

La cessione è stata effettuata tramite gara pubblica (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, su due

quotidiani nazionali quali il Resto del Carlino e Il Giorno, sul sito di Marche Multiservizi) con la base d'asta di 18,1 milioni di euro. L'offerta presentata da Hera Comm Srl, risultata aggiudicataria, è stata pari a 18,5 milioni di euro.

Tale operazione ha prodotto una plusvalenza significativa sul bilancio 2017, creando così la possibilità distribuire ai Soci una quota di dividendo straordinario, un significativo miglioramento della posizione finanziaria netta per l'introito finanziario e la certezza inconfutabile del valore della partecipazione nell'ambito del progetto di fusione con Megas.Net.

1.13

Altre informazioni

1.13.01

Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si è avvalsa, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

	Sedi e uffici	Descrizione attività
1	Via F. di G. Martini sn 61120 Auditore PU	Deposito mezzi e avviamento al lavoro per raccolta RSU e spazzamento
2	Via Cavalieri di V.Veneto 61021 Carpegna (PU)	Centro raccolta differenziata
3	Strada Prov.le sn 61033 Fermignano PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
4	Via Gallei 15 61033 Fermignano PU	Centro raccolta differenziata
5	Via Del Cerreto s.n. 61040 Fratte Rosa (PU)	Centro raccolta differenziata
6	Via dell'Industria s.n. 61040 Frontone (PU)	Centro raccolta differenziata
7	Via dell'Artigianato 44 61011 Gabicce mare PU	Centro raccolta differenziata
8	Via Campo Quadro s.n. 61011 Gabicce Mare (PU)	Trattamento e smaltimento acque di rifiuto urbane e industriali
9	Via Settimi 33 61023 Lunano PU	Sportello clienti
10	Zona Artigianale Prato 61023 Macerata Feltria PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
11	Via Roma, 36 61040 Mercatello sul Metauro (PU)	Centro raccolta differenziata
12	Via del Fiume, 3 - Loc. Sterpeti 61030 Montefelcino PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
13	Via Cavalieri di V.Veneto 61045 Pergola PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
14	Via M. del Monaco 11-15-17 61121 Pesaro PU	Sportello clienti
15	Strada Borgheria 59 61122 Pesaro PU	Depurazione acque reflue
16	Via Toscana 80 61122 Pesaro PU	Centro raccolta differenziata
17	Via San Francesco 61030 Saltara PU	Potabilizzazione delle acque
18	Via Oddo Aliventi - Zona Ind.le 61048 Sant'Angelo in Vado PU	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse - deposito mezzi - centro raccolta
19	Loc. Ca' Asprete (discarica) 61010 Tavullia (PU)	Discarica ambito n.4
20	Cà Grascellino (ex mattatoio) 61049 Urbania PU	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse - deposito mezzi - centro raccolta
21	Via Sasso 120 61029 Urbino PU	Uffici tecnici e commerciali
22	Via Seghetto 28 61029 Urbino PU	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas - idrico e igiene ambientale
23	Via Molino del Sole 17 61029 Urbino PU	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse - deposito mezzi - centro raccolta
24	Loc. Ca' Lucio (discarica) 61029 Urbino PU	Discarica
25	Via della Libertà 12 Loc. Montecchio 61022 Vallefoglia PU	- Sportello clienti
26	Via della Produzione 1 Loc. Montecchio 61022 Vallefoglia (PU)	- Centro raccolta differenziata
27	Via Foglia, 1 Loc. Talacchio 61022 Vallefoglia (PU)	- Trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi
28	Via dell'Industria s.n. - Mercatale 61028 Sassocorvaro (PU)	Centro raccolta differenziata - Deposito mezzi
29	Via Dei Finale s.n. - Loc. Smirra 61043 Cagli PU	Centro raccolta differenziata - Deposito mezzi - Uffici commerciali aperti al pubblico servizi gas, idrico e ambientale

01.13.02

Privacy

In ottemperanza alle disposizioni di legge si precisa che nell'anno 2017 è stato recepito il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) predisponendo tutte le azioni per ottemperare alle disposizioni previste da tale regolamento che entrerà in vigore il 25 maggio 2018. Nell'anno 2017 l'azienda ha ottemperato alle regole previste dalla Direttiva 95/46/EC e le norme previste dal Codice per la Protezione dei Dati Personali (dlgs. N. 196/2003)

01.13.03

Informativa sul contenzioso fiscale

La Società ha un contenzioso pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale con l'Agenzia delle Entrate di Pesaro e Urbino per gli anni 2009-2010-2011-2012 relativo alla deduzione dei costi per la gestione del post mortem delle discariche.

01.13.04

Separazione contabile

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività: infatti Marche Multiservizi ha optato per l'applicazione, a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera n. 11/07 e ss.mm.ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento.

01.13.05

L'Organismo di Vigilanza

Composizione Organismo di Vigilanza al 31.12.2017	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Tonino Pencarelli
Componente	Claudio Galli
Componente	Gianluca Bucci

1.14

Conclusioni

Signori Azionisti,

innanzitutto un sentito ringraziamento

- ai collaboratori che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati al raggiungimento dei risultati conseguiti;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività partecipando alle riunioni del consiglio dando un contributo di professionalità.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario abbiamo fornito le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Pesaro, 15 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi


CAPITOLO 2

SCHEMI DI BILANCIO

2.01

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2017	31.12.2016
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	0	0
	Parte non richiamata	0	0
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	14.751	29.501
2	Costi di sviluppo	1.800	2.700
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	0	740
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.609.117	1.259.237
5	Avviamento	1.808.415	2.294.478
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	185.135	0
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	2.396.612	1.791.948
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	8.015.830	5.378.604
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	18.812.415	21.768.824
2	Impianti e macchinari	92.875.383	86.668.028
3	Attrezzature industriali e commerciali	3.735.396	4.342.498
4	Altri beni	3.977.571	4.767.292
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	7.323.705	9.483.250
	Totale Immobilizzazioni Materiali	126.724.469	127.029.892
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	2.374.534	2.887.387
a	Imprese controllate;	287.945	10.000
b	Imprese collegate;	2.053.389	2.837.349
c	Imprese controllanti;	0	0
d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
d-bis)	altre imprese;	33.200	40.038
2	Crediti	5.933.000	5.708.487
a	verso imprese controllate;	0	0
b	verso imprese collegate,	5.625.000	5.400.000
c	verso imprese controllanti,	0	0
d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0
d-bis)	verso altri	308.000	308.487
3	Altri titoli	0	0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.307.534	8.595.874
	Totale Immobilizzazioni	143.047.832	141.004.370
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.492.593	1.386.407
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3	Lavori in corso di ordinazione	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0
5	Acconti	0	0
	Totale Rimanenze	1.492.593	1.386.407
II	Crediti		
		Esig. oltre l'eserc.succ.	
		31.12.2017	31.12.2016
1	Verso clienti	0	0
2	Verso imprese controllate	0	0
3	Verso imprese collegate	0	0
4	Verso controllanti	0	0
5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0
5 - bis	Crediti tributari	0	0
5 - ter	Imposte anticipate	0	0
5 - quater	Verso altri	353.337	358.641
	Totale Crediti	353.337	358.641
		68.476.624	58.458.031
III	Attività finanz.che non costituiscono immob.ni		
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 - bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6	Altri titoli	0	0
7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
	Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni	0	0

IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	21.691.183	4.234.893
2	Assegni	0	0
3	Denaro e valori in cassa	1.958	802
	Totale Disponibilità Liquide	21.693.141	4.235.695
	Totale attivo circolante	91.662.358	64.080.133
D	RATEI E RISCOINTI		
1	Ratei attivi	0	267.857
2	Risconti attivi	76.198	0
	Totale Ratei e Risconti	76.198	267.857
	TOTALE ATTIVO	234.786.389	205.352.360

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2017	31.12.2016
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	13.484.242	13.484.242
II	Riserva sopraprezzo azioni	2.771.557	2.771.557
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	2.696.848	2.696.848
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	31.680.427	24.904.188
a	Riserva straordinaria	30.959.418	24.183.180
b	Riserve da conferimento	721.008	721.008
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	29.747.951	12.398.004
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(750.000)	(750.000)
	Totale Patrimonio Netto	79.631.025	55.504.839
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	Per imposte, anche differite	7.200	42.579
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Altri	48.889.516	48.626.392
a	Fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	1.982.375
b	Fondo risanamento discariche	17.210.817	16.854.797
c	Fondo rischi e oneri futuri	8.944.690	10.521.965
d	Fondo conguaglio affitto d'azienda gas	20.751.635	19.267.255
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	48.896.716	48.668.971
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.897.653	8.277.712
D	DEBITI		
		Esig. oltre l'eserc. succ.	
		31.12.2017	31.12.2016
1	Obbligazioni	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	5.409.836	6.065.574
4	Debiti verso banche e poste	21.115.502	24.314.793
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6	Acconti	995.500	995.500
7	Debiti verso fornitori	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	381.573
10	Debiti verso imprese collegate	0	34.780
11	Debiti verso controllanti	0	5.244.145
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12	Debiti tributari	0	1.091.693
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	0	1.626.906
14	Altri debiti	3.072.490	3.048.190
	Totale Debiti	30.593.327	34.424.057
E	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei e risconti passivi	8.103.849	6.865.699
	Aggio sui prestiti	0	0
	Totale Ratei e Risconti	8.103.849	6.865.699
	TOTALE PASSIVO	234.786.389	205.352.360

2.02 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31.12.2017	31.12.2016
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.499.091	116.368.824
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.074.245	4.661.011
5	Altri ricavi e proventi	5.203.346	4.469.855
	Altri ricavi e proventi	4.374.424	3.634.230
	Contributi in conto esercizio	828.922	835.625
	Totale valore della produzione	126.776.682	125.499.690
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.880.440	19.037.080
7	Per servizi	29.340.479	27.903.113
8	Per godimento beni di terzi	8.954.957	9.779.612
9	Per il personale	29.166.363	32.466.165
a	salari e stipendi	20.536.724	22.323.433
b	oneri sociali	7.100.387	7.741.059
c	trattamento di fine rapporto	1.403.617	1.533.816
d	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e	altri costi	125.635	867.857
10	Ammortamenti e svalutazioni	13.462.303	11.979.930
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.641.745	1.644.938
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.978.283	9.135.926
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d	svalutazioni di crediti compreso nell'attivo circolante	1.842.275	1.199.065
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(179.063)	(169.052)
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	3.764.781	3.961.273
14	Oneri diversi di gestione	3.377.044	3.144.195
	Totale costi della produzione	109.767.303	108.102.317
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	17.009.379	17.397.373
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	(+) Proventi da partecipazioni	18.936.518	1.412.044
a	in imprese controllate	0	0
b	in imprese collegate	18.896.040	1.412.044
c	in imprese controllanti	0	0
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e	in altre imprese	40.479	0
16	(+) Altri proventi finanziari	117.274	232.093
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	verso terzi	0	0
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	proventi diversi dai precedenti	117.274	232.093
	verso terzi	117.274	232.093
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
17	(-) Interessi ed altri oneri finanziari	788.936	931.189
a	verso terzi	696.203	822.323
b	verso imprese controllate	0	0
c	verso imprese collegate	0	0
d	verso imprese controllanti	92.733	108.866
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	18.264.856	712.947
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18	(+) rivalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
19	(-) svalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale delle rettifiche	0	0

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	35.274.235	18.110.321
20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	5.526.284	5.712.317
a	correnti	5.576.403	5.191.118
b	differite	(35.379)	(18.132)
c	anticipate	(14.740)	539.330
	Totale imposte sul reddito	5.526.284	5.712.317
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	29.747.951	12.398.004

2.03 RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.747.950	12.398.004
Imposte sul reddito	5.526.284	5.712.317
Interessi passivi/(interessi attivi)	671.662	699.096
(Dividendi)	(1.220.000)	(1.412.044)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(17.716.518)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.009.378	17.397.373
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.963.970	4.163.039
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.620.028	10.780.865
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.583.998	14.943.904
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(106.186)	(169.052)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(929.386)	9.370.112
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.464.704	(5.184.258)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	191.659	136.651
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.238.149	995.693
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.191.215)	1.286.610
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	667.725	6.435.756
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(671.662)	(699.096)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.526.284)	(5.712.317)
Dividendi incassati	1.220.000	1.412.044
Utilizzo dei fondi	(5.116.284)	(3.063.473)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(10.094.230)	(8.062.842)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.166.871	30.714.191
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(8.672.860)	(14.725.845)
(Investimenti)	14.997.098	16.251.980
Prezzo di realizzo disinvestimenti/variazione perimetro	6.324.238	1.526.135
Immobilizzazioni immateriali	(5.278.970)	(1.328.873)
(Investimenti)	5.281.721	1.328.873
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.751	
Immobilizzazioni finanziarie	18.004.859	(1.910.000)
(Investimenti)	502.458	1.910.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	18.507.317	
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.053.030	(17.964.718)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(285.661)	(10.637.277)
Accensione finanziamenti	0	8.000.000
Rimborso finanziamenti	(3.855.029)	(4.172.602)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(5.621.766)	(4.417.101)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.762.455)	(11.226.980)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	17.457.446	1.522.493
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.235.695	2.713.202
Disponibilità liquide al 31 dicembre	21.693.141	4.235.695

CAPITOLO 3

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. Tuttavia emergono degli scostamenti sugli importi derivanti dall'avvenuto conferimento di ramo d'azienda in Marche Multiservizi Falconara Srl.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve" e quelli del Conto Economico, senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex - artt 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si evidenzia che al fine di dare una rappresentazione più appropriata ed adeguata della situazione economico-patrimoniale della società, si è proceduto a riclassificare alcuni valori del bilancio relativo all'anno 2016, per rendere di maggiore comprensione anche il confronto con il 2017. Nello specifico si segnala la riclassifica dell'Energia Elettrica dalla voce B7) Servizi alla voce B6) Materie prime e la riclassifica del costo sostenuto relativamente ai Certifica Bianchi dalla voce B14) Oneri diversi di gestione alla voce B6) Materie prime del Conto Economico.

Criteria di redazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Per gli avviamenti la cui vita utile risulta superiore ai dieci anni, le relative evidenze documentali e considerazioni a supporto della stima sono riportate nei commenti alla voce avviamento.

Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1 gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà prevista dall'art.12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, pertanto gli stessi continueranno ad essere contabilizzati in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.

In relazione all'avviamento relativo al comparto scariche si evidenzia di avere aggiornato, in conformità al dettato del nuovo OIC 24, la stima inerente la sua vita utile, dando opportuna informativa alla sezione di dettaglio, cui si rimanda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute

rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le immobilizzazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e lo stesso è stato rettificato nel caso in cui siano state rilevate perdite durevoli alla data del 31 dicembre 2017 e non siano prevedibili nel futuro utili od incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 5.688.202 rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali;

Si evidenzia che la voce "CII4)-ter Imposte anticipate" ha subito le seguenti movimentazioni:

- imputazione di Euro 38.379 relativi all'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate attive" Irap;
- storno di Euro 53.119 relativi alle "imposte anticipate attive" Ires apposte nei periodi precedenti in funzione del riassorbimento delle differenze temporanee a suo tempo generate;

In ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative all'anno 2017, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "Attiva" e "Passiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2017 sono valutate al valore di costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, e i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Tra le voci di ratei e risconti figurano anche delle poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavi da rinviare al periodo successivo tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "Fondi per imposte anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nel prospetto riportato nella presente Nota Integrativa.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2017 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e per i debiti a breve termine. E' stato applicato il criterio del costo ammortizzato relativamente al contratto di mutuo con Intesa SanPaolo stipulato nel mese di gennaio 2016.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale titolo sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci "BI - Immobilizzazioni immateriali" e "BII - Immobilizzazioni materiali". Si tratta di costi interni e/o costi esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Per le Aziende di servizi "a rete" (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da "lavori interni" viene esteso anche ai lavori realizzati "in appalto", in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad "aziende esterne" sono comunque necessarie, nella realizzazione dell'investimento, attività svolte direttamente dalla Società. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da "stazione appaltante" organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, in quanto sono richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite". Sono determinate sulla base delle aliquote di imposta già previste nella normativa vigente e applicabili dall'anno 2017. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "BI) Immobilizzazioni immateriali", BII) Immobilizzazioni materiali" e BIII) Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal punto n. 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni immateriali:

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2017
Costi di impianto e ampliamento	29.501		(14.750)		14.751
Costi di sviluppo	2.700		(900)		1.800
Diritti brevetto ind.le, diritti util. opere dell'ingegno	740		(740)		0
Concessioni, licenze e marchi	1.259.237	1.572.270	(1.592.643)	2.370.253	3.609.117
Avviamento	2.294.478		(486.063)		1.808.415
Altre	1.791.948	915.063	(549.399)	239.000	2.396.612
Immobilizzazioni in corso	0	185.135			185.135
Totale	5.378.604	2.672.468	(2.644.495)	2.609.253	8.015.830

Ad integrazione di quanto esposto si precisa che relativamente alla voce "Avviamento" sono stati adottati criteri in linea con gli anni precedenti relativamente a:

- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della società ex CAM Spa (vita utile 7 anni - completamente ammortizzato con la quota 2017);
- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione dell'azienda ex Acque Srl (vita utile 9 anni)
- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione post referendum della gestione del servizio Idrico ed Igiene Urbana prestato ai comuni che in precedenza ricadevano nella Provincia di Rimini (vita utile 15 anni - in coerenza con i rispettivi contratti di servizio).

Per quanto attiene all'avviamento relativo alla "Filiera Discarica e Compostaggio Ca' Lucio" è stata effettuata una revisione della vita utile residua e conseguentemente della procedura di ammortamento. L'Accordo di Programma sottoscritto tra AtA, Amministrazione Provinciale, Comuni di Urbino e Tavullia, ha ridefinito lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino prevedendo per le stesse un'accelerazione delle tempiste di chiusura.

Per quanto riguarda l'impianto di Ca' Lucio il termine originario previsto per il 2029 è stato individuato nel 2022. Tale evento genera un impatto in termini di maggiori quote di ammortamento nell'esercizio pari a euro 221.557.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (art. 2427 n. 2 C.C.). La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali:

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Variazione MMS Falconara	Riclassifiche	31.12.2017
Terreni e fabbricati							
Terreni	4.126.932				(823.500)		3.303.432
Fabbricati	15.795.510	326.383	(17)	(481.991)	(2.061.766)	164.730	13.742.849
Costruzioni leggere	284.722			(33.845)	(11.364)		239.513
Serbatoi	1.561.660			(35.039)			1.526.621
Totale terreni e fabbricati	21.768.824	326.383	(17)	(550.875)	(2.896.630)	164.730	18.812.415
Impianti e macchinari							
Impianti servizio idrico	60.384.874	5.511.517		(3.100.815)		2.760.561	65.556.137
Impianti servizio gas	9.914.568	1.095.395	(5.273)	(546.395)		121.416	10.579.711
Misuratori gas e idrico	5.928.953	1.408.118	(98.985)	(567.381)			6.670.705
Altri impianti specifici	4.007.944	955.953		(912.591)	(45.174)	305.271	4.311.403
Discarica	6.431.689	270.903		(945.165)			5.757.427
Totale impianti e macchinari	86.668.028	9.241.886	(104.258)	(6.072.347)	(45.174)	3.187.248	92.876.383
Attrezzatura industriale							
Attrezzatura e apparecchi	1.720.907	172.511	(2.398)	(460.847)	(16.416)	(69.736)	1.344.021
Contenitori raccolta rifiuti	2.621.591	610.797	(1.242)	(636.336)	(203.435)		2.391.375
Totale attrezzatura industriale	4.342.498	783.308	(3.640)	(1.097.183)	(219.851)	(69.736)	3.735.396
Altri beni							
Mobili d'ufficio	27.266	6.945		(12.269)		1.094	23.036
Macchine elettroniche	545.850	69.177		(258.853)		643.179	999.353
Automezzi	20.563			(5.875)			14.688
Automezzi pesanti	406.183	59.523		(138.352)	(5.400)	15.884	337.838
Parco macchine i.u.	3.767.430	117.769	(11.712)	(842.530)	(428.302)		2.602.655
Totale altri beni	4.767.292	253.414	(11.712)	(1.257.879)	(433.702)	660.158	3.977.571
Immobilizzazioni in corso	9.483.250	4.392.107				(6.551.652)	7.323.705
Totale	127.029.892	14.997.098	(119.627)	(8.978.284)	(3.595.357)	(2.609.253)	126.724.469

Aliquote d'ammortamento applicate

Servizio idrico integrato	Vita utile	Gas	Vita utile
Fabbricati	40	Fabbricati	40
Costruzioni leggere	40	Condutture	50
Impianti telecontrollo	8	Derivazioni	40
Serbatoi di accumulo	50	Contatori tradizionali	15-20
Condutture	40	Contatori elettronici Add-on	15
Contatori	15	Terreni	0
Attrezzatura	7	Altre immobilizzazioni	10
Mobili e macchine d'ufficio	8	Centrali di spinta 1°/2° salto	20
Automezzi	5		
Autovetture	5		
Terreni	0		
Allacci idrici/fognari	40		
Igiene ambientale	%	Altri servizi	%
Attrezzatura	10,00%	Fabbricati	3,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%	Costruzioni leggere	10,00%
Automezzi	10,00%	Terreni	0,00%
Autovetture	25,00%		
Discarica	Variable		
Impianto recupero energia biogas	10,00%		
Contenitori raccolta rifiuti	10,00%		

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (art. 2427 n. 2 C.C.):

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Partecipazioni			
Imprese controllate	287.945	10.000	277.945
Imprese collegate	2.053.389	2.837.349	(783.960)
Imprese controllanti	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altri soggetti	33.200	40.038	(6.838)
Totale partecipazioni	2.374.534	2.887.387	(512.853)
Crediti			
Imprese controllate	0		0
Imprese collegate	5.625.000	5.400.000	225.000
Imprese controllanti	0		0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0
Altri soggetti	308.000	308.487	(487)
Totale crediti	5.933.000	5.708.487	224.513
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.307.534	8.595.874	(288.340)

La seguente tabella illustra in dettaglio le partecipazioni, suddivise tra controllate, collegate e partecipate sulla base della partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

	Attività	Sede legale	Quota %	2017	Quota %	2016
MMS Falconara Srl	Raccolta e smaltimento rifiuti	Falconara Marittima (An)	100,00%	287.945	100,00%	10.000
Totale controllate				287.945		10.000
Hera Comm Marche Srl	Vendita Gas	Urbino (Pu)	0,00%	-	29,50%	783.960
Natura Srl (in liquidazione)	Raccolta e smaltimento rifiuti	Cagli (Pu)	46,00%	1	46,00%	1
Sis Spa (in liquidazione)	Raccolta e smaltimento rifiuti	Montecalvo in Foglia (Pu)	41,75%	1.982.375	41,75%	1.982.375
Team Srl	Trasporto e trattamento rifiuti	Pesaro (Pu)	20,00%	71.013	20,00%	71.013
Totale collegate				2.053.389		2.837.349
Adriatica Acque Srl	Gestione acque potabili	Rimini (Rn)	0,00%	-	7,68%	6.838
Marina di Pesaro Srl	Servizi portuali	Pesaro (Pu)	4,98%	23.200	4,98%	23.200
Ricicla Srl	Raccolta differenziata	Pesaro (Pu)	10,00%	10.000	10,00%	10.000
Totale collegate				33.200		40.038
Totale partecipazioni				2.374.534		2.887.387

Si evidenzia che nel corso del 2017 si è proceduto alla cessione delle partecipazioni relative a Adriatica Acque Srl ed Hera Comm Marche Srl.

La cessione di quest'ultima è stata effettuata per l'intera quota di partecipazione del 29,5% iscritta a bilancio al valore nominale storico di euro 783.960.

Il Consiglio di Amministrazione, valutando non strategica questa partecipazione, ha indetto apposita gara pubblica definendo il prezzo a base d'asta a 18,1 milioni di euro. E' risultata aggiudicataria la società Hera Comm Srl con l'offerta pari a 18,5 milioni di euro.

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti per finanziamento:

	31.12.2017	31.12.2016
Natura Srl (in liquidazione)	1.725.000	1.500.000
Sis Spa (in liquidazione)	3.900.000	3.900.000
Totale crediti v/imprese collegate	5.625.000	5.400.000

L'incremento nel corso dell'esercizio, dei crediti nei confronti delle due partecipate è dovuto alla concessione di specifici finanziamenti per consentire alle stesse di disporre delle risorse finanziarie necessarie a provvedere al pagamento, nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, del debito restitutorio relativo agli "Aiuti di Stato" nonché, per quanto riguarda la sola Natura s.r.l., per provvedere al pagamento di altri debiti tributari già esecutivi. Il pagamento ha interrotto la maturazione degli interessi sulle somme residue da corrispondere che, soprattutto per quanto attiene agli "Aiuti di Stato", risultano essere molto elevati.

Per quanto riguarda i crediti verso altri soggetti, tale voce pari ad euro 308.000 è rappresentata dal valore di un libretto di risparmio detenuto dalla società alla data del 31 dicembre 2017 e vincolato ad un finanziamento bancario a medio-lungo termine.

Composizione delle voci "Costi di sviluppo"

La voce "costi di sviluppo" è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	Anno di iscrizione	31.12.2016	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2017
Sportello on-line	2015	2.700		(900)	1.800
Totale		2.700	0	(900)	1.800

La Società si è avvalsa della facoltà di non riclassificare i costi di sviluppo precedentemente capitalizzati e iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 essendo gli stessi di importo non significativo.

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto sub 2 della presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni "a saldo" di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio "analitico" – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.492.593	1.386.407	106.186
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) lavori in corso su ordinazione		0	0
4) prodotti finiti e merci		0	0
5) acconti		0	0
Totale materie prime	1.492.593	1.386.407	106.186

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31 dicembre 2017 e utilizzate nei servizi energia, servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale e officina e sono valutate al costo medio ponderato dell'esercizio.

Crediti

Crediti	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
1) verso clienti	39.168.153	38.238.767	929.386
2) verso imprese controllate	1.739.053	0	1.739.053
3) verso imprese collegate	1.233.210	3.797.883	(2.564.673)
4) verso controllanti	80.439	54.564	25.875
5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) tributari	6.277.357	5.344.420	932.937
5-ter) imposte anticipate	2.475.822	2.461.082	14.740
5-quater) verso altri	17.502.590	8.561.315	8.941.275
Totale crediti	68.476.624	58.458.031	10.018.593

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Si evidenzia che l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 353.337.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2017 tale posta risulta pari a 0 in quanto riclassificata alla voce delle immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri soggetti.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2017 tale voce è così composta:

Disponibilità liquide	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
1) depositi bancari e postali	21.691.183	4.234.893	17.456.290
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	1.958	802	1.156
Totale disponibilità liquide	21.693.141	4.235.695	17.457.446

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 79.631.025. Le voci che hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente sono: le altre riserve per effetto della destinazione dell'utile 2016 e l'utile di periodo 2017.

Patrimonio netto	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
I Capitale sociale	13.484.242	13.484.242	0
II Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	2.771.557	0
III Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	2.696.848	2.696.848	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	31.680.427	24.904.188	6.776.239
VII Riserva per operazione di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII Utili/(perdite) portate a nuovo	0	0	0
IX Utile/(perdita) dell'esercizio	29.747.951	12.398.004	17.349.947
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(750.000)	(750.000)	0
Totale patrimonio netto	79.631.025	55.504.839	24.126.186

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2017 la composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	7.200	42.579	(35.379)
3) strumenti derivati finanziari passivi	0	0	0
4) altri	48.889.516	48.626.392	263.124
<i>a) fondo spese e rischi su partecipazione</i>	<i>1.982.375</i>	<i>1.982.375</i>	<i>0</i>
<i>b) fondo risanamento discariche</i>	<i>17.210.817</i>	<i>16.854.797</i>	<i>356.020</i>
<i>c) fondo rischi e oneri futuri</i>	<i>8.944.690</i>	<i>10.521.965</i>	<i>(1.577.275)</i>
<i>d) fondo conguaglio affitto d'azienda gas</i>	<i>20.751.635</i>	<i>19.267.255</i>	<i>1.484.380</i>
Totale fondi per rischi ed oneri	48.896.716	48.668.971	227.745

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Il Fondo Imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (O.I.C. 25).

Gli altri Fondi rischi e oneri per euro 48.889.516 accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

- Il Fondo Rischi su partecipazioni pari a Euro 1.982.375 è relativo al valore della partecipazione detenuta in SIS SpA in liquidazione e classificata tra le Immobilizzazioni Finanziarie.
- gli importi relativi ai Fondi di Ripristino delle discariche per complessivi Euro 17.210.817; tale valore è la risultante di accantonamenti per euro 1.358.565; riclassificazioni ad incremento per euro 1.100.000 ed utilizzi effettuati nell'esercizio per euro 2.102.545. Questi ultimi sono relativi ai costi sostenuti per la chiusura della discarica di Ca' Guglielmo per euro 1.470.501 e per la gestione post-operativa delle discariche di Ca' Mascio e Ca' Asprete (vecchio lotto) per euro 632.044.
- gli altri accantonamenti per rischi e oneri futuri ammontano a Euro 8.944.690. In continuità con gli esercizi precedenti, è stato mantenuto il Fondo Rischi per gli "Aiuti di Stato" per euro 5.700.000 relativo alle società SIS S.p.A. in liquidazione e Natura S.r.l. in liquidazione a fronte del contenzioso pendente in Cassazione con l'Agenzia delle Entrate pur essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato.
- la posta relativa ai contratti d'affitto d'azienda con le società Aspes S.p.A., MegasNet S.p.A., AMIR S.p.A. e SIS S.p.A. (Rimini) per complessivi Euro 20.751.635; tale voce accoglie gli importi relativi agli accantonamenti necessari per far fronte all'onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni oggetto di affitto.

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondi per TFR	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Variazione MMS Falconara	31.12.2017
Fondo TFR	8.277.712	199.189	(503.925)	(1.075.323)	6.897.653
Totale fondo TFR	8.277.712	199.189	(503.925)	(1.075.323)	6.897.653

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Gli incrementi per euro 199.189 sono relativi alla rivalutazione del TFR. A seguito dell'uscita per sopraggiunti limiti di età sono stati liquidati euro 503.925.

Debiti

Debiti	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
1) obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	6.065,574	6.721,311	(655,737)
4) debiti verso banche	32.029,038	35.513,991	(3.484,953)
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) acconti	995,500	2.993,782	(1.998,282)
7) debiti verso fornitori	34.911,536	27.446,832	7.464,704
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	381,573	0	381,573
10) debiti verso imprese collegate	34,780	212,838	(178,058)
11) debiti verso controllanti	5.244,145	3.007,706	2.236,439
11-bis) debiti v/imprese sottop. al controllo delle controllanti	0	0	0
12) debiti tributari	1.091,693	1.956,523	(864,830)
13) debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza	1.626,906	1.954,282	(327,376)
14) Altri debiti	8.876,400	6.227,874	2.648,526
Totale debiti	91.257.146	86.035.139	5.222.007

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

	Ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
Marina di Pesaro Srl	2015	38.920	125.508	(4.878)	4,98%	23.200
Ricicla Srl	2016	100.000	828.361	279.832	10,00%	10.000
Team Srl	2016	81.900	491.846	79.981	20,00%	71.013
Natura Srl (in liquidazione)	2016	10.000	(1.074.291)	(48.706)	46,00%	1
Sis Spa (in liquidazione)	2016	103.300	(3.775.101)	1.036	41,75%	1.982.375
Totale partecipazioni		334.120				2.086.589

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce "Debiti verso banche e poste" con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi.

Inoltre alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel corso del 2011.

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Cassa Depositi e Prestiti	31.12.2018	284.051	22.655	0	0	22.655
Totale CC,DD,PP.		284.051	22.655	0	0	22.655
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	526.316	0	631.579
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2027	10.000.000	496.553	2.808.597	2.695.078	6.000.228
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.11.2026	2.500.000	129.839	750.834	528.233	1.408.907
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	25.09.2027	2.500.000	123.537	737.482	711.694	1.572.713
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	21.08.2026	774.686	40.076	229.662	164.617	434.355
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2020	1.549.371	92.070	184.168	0	276.239
Intesa San Paolo	31.12.2022	2.686.342	231.261	703.664	0	934.925
Banca dell'Adriatico Spa	01.01.2020	1.032.914	64.760	100.878	0	165.638
Creval Spa - ex Carifano	31.12.2025	7.000.000	645.451	3.543.894	1.578.039	5.767.384
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	725.745	4.056.973	1.839.200	6.621.918
Totale altri		38.043.313	2.654.555	13.642.469	7.516.862	23.813.885
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	2.131.147	6.065.574
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	2.131.147	6.065.574
Totale generale		48.327.364	3.332.948	16.921.157	9.648.009	29.902.115

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei mutui iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, mentre ha applicato tale valutazione sul mutuo contratto con Intesa SanPaolo nel mese di gennaio 2016, che si evidenzia nel prospetto seguente:

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(10.234)	(39.410)	(4.418)	(54.062)
Totale CC,DD,PP.		(80.200)	(10.234)	(39.410)	(4.418)	(54.062)

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci "ratei e risconti" attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

Ratei e risconti attivi	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Ratei e risconti attivi	76.198	267.857	(191.659)
Totale ratei e risconti attivi	76.198	267.857	(191.659)

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta la seguente:

Descrizione	Importo
Risconti attivi bolli su automezzi	8.787
Risconti attivi bolli per polizze fidejussorie/assicurative	27.669
Risconti attivi per canoni concessionali	23.232
Risconti attivi vari	16.510
Totale	76.198

La composizione delle voci "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Ratei e risconti passivi	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Ratei e risconti passivi	8.103.849	6.865.699	1.238.150
Totale ratei e risconti passivi	8.103.849	6.865.699	1.238.150

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Una componente della posta risconti passivi rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti.

Il contributo viene imputato a Conto Economico in funzione degli ammortamenti dei beni a cui si riferisce, così come consigliato dai Principi Contabili.

Fondo contributi c/impianti	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Fondo contributi c/impianti servizio idrico	6.725.839	5.325.133	1.400.706
Fondo contributi c/impianti servizio gas	681.320	685.997	(4.677)
Fondo contributi c/impianti servizio igiene urbana	518.491	716.941	(198.450)
Totale fondo contributi c/impianti	7.925.650	6.728.072	1.197.578

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti		
<i>Capitale</i>	13.484.242					
<i>Riserve di capitale</i>						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(750.000)	-				
Riserva sovrapprezzo azioni	2.771.557	A,B,C	2.771.557	0	0	0
Riserva di conferimento	721.008	-				
Riserva di rivalutazione						
<i>Riserve di utili</i>						
Riserva legale	2.696.848	B	2.696.848	0	0	0
Riserve statutarie						
Riserva straordinaria	30.959.418	A,B,C	30.959.418	0	0	0
<i>Utili portati a nuovo</i>						
Totale riserve	36.398.832		36.427.824			
Quota non distribuibile	3.494.365					
Quota distribuibile riserve di utili	32.904.467					

A= disponibile per aumento di capitale

B= disponibile per copertura perdite

C= distribuibile

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	13.484.242	2.351.317	22.571.148	9.117.230	47.523.937
Destinazione del risultato d'esercizio:					
distribuzione di dividendi	0	0	4.354.597	(4.417.101)	(62.504)
altre destinazioni	0	345.531	0	(4.700.128)	(4.354.597)
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	12.398.004	12.398.004
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.484.242	2.696.848	26.925.745	12.398.005	55.504.840
Destinazione del risultato d'esercizio:					
distribuzione di dividendi	0	0	0	(5.621.766)	(5.621.766)
altre destinazioni	0	0	6.776.239	(6.776.239)	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	29.747.951	29.747.951
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.484.242	2.696.848	33.701.984	29.747.951	79.631.025

Capitale Sociale euro 13.484.242

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è pari a euro 13.484.242 rappresentato da n. 13.484.242 azioni del valore di 1 euro cadauna.

Elenco soci	Nr. azioni Valore 1 Euro	Capitale sociale	Quota %
1 COMUNE DI ACQUALAGNA	93.290	93.290	0,69184%
2 COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,08302%
3 COMUNE DI AUDITORE	7.972	7.972	0,05912%
4 COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03879%
5 COMUNE DI BORGO PACE	56	56	0,00042%
6 COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,08764%
7 COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00042%
8 COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,98562%
9 COMUNE DI CASTELDELCI	56	56	0,00042%
10 COMUNE DI COLLI AL METAURO	74.633	74.633	0,55348%
11 COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,25385%
12 COMUNE DI FANO	56	56	0,00042%
13 COMUNE DI FERMIGNANO	118.817	118.817	0,88115%
14 COMUNE DI FOSSOMBRONE	51.196	51.196	0,37967%
15 COMUNE DI FRATTE ROSA	56	56	0,00042%
16 COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00042%
17 COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,01090%
18 COMUNE DI GRADARA	74.159	74.159	0,54997%
19 COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00377%
20 COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03773%
21 COMUNE DI MACERATA FELTRIA	264	264	0,00196%
22 COMUNE DI MAIOLO	56	56	0,00042%
23 COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	56	56	0,00042%
24 COMUNE DI MERCATINO CONCA	56	56	0,00042%
25 COMUNE DI MOMBAROCCIO	18.793	18.793	0,13937%
26 COMUNE DI MONDAVIO	22.361	22.361	0,16583%
27 COMUNE DI MONTECALVO	12.919	12.919	0,09581%
28 COMUNE DI MONTECERIGNONE	56	56	0,00042%
29 COMUNE DI MONTECICCARDO	73.061	73.061	0,54183%
30 COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,07946%
31 COMUNE DI MONTEGRIMANO	56	56	0,00042%
32 COMUNE DI MONTELABBATE	118.095	118.095	0,87580%

33	COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,08113%
34	COMUNE DI PENNABILLI	56	56	0,00042%
35	COMUNE DI PERGOLA	63.409	63.409	0,47025%
36	COMUNE DI PESARO	4.147.175	4.147.175	30,75571%
37	COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00042%
38	COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,08428%
39	COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00042%
40	COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,06876%
41	COMUNE DI S.ANGELO IN VADO	49.387	49.387	0,36626%
42	COMUNE DI S.AGATA FELTRIA	5.201	5.201	0,03857%
43	COMUNE DI S.COSTANZO	142.823	142.823	1,05918%
44	COMUNE DI S.IPPOLITO	15.124	15.124	0,11216%
45	COMUNE DI S.LORENZO IN CAMPO	22.955	22.955	0,17024%
46	COMUNE DI SASSOCORVARO	14.022	14.022	0,10399%
47	COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00042%
48	COMUNE DI SERRA S.ABBONDIO	56	56	0,00042%
49	COMUNE DI TALAMELLO	56	56	0,00042%
50	COMUNE DI TAVOLETO	56	56	0,00042%
51	COMUNE DI TAVULLIA	48.433	48.433	0,35918%
52	COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	33.498	33.498	0,24842%
53	COMUNE DI URBANIA	126.789	126.789	0,94028%
54	COMUNE DI URBINO	206.141	206.141	1,52875%
55	COMUNE DI VALLEFOGLIA	270.275	270.275	2,00438%
56	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAL	394.213	394.213	2,92351%
57	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00083%
58	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	243.204	243.204	1,80362%
59	HERA SPA	6.686.816	6.686.816	49,58985%
60	MARCHE MULTISERVIZI SPA	99.086	99.086	0,73483%
61	MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,01057%
62	COPPARONI FRANCO	1.425	1.425	0,01057%
63	COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00004%
64	BELOGI ITALIA	1.425	1.425	0,01057%
TOTALE		13.484.242	13.484.242	100,00%

Riserva Sovraprezzo Azioni euro 2.771.557

La riserva sopraprezzo azioni al 31 dicembre 2017 è pari a euro 2.771.557.

Riserva Legale euro 2.696.848

Trattasi di riserva legale iscritta per euro 2.696.848 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2016 come da previsione statutaria art. 26, a seguito dell'accantonamento 2016, la riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale.

Riserva negativa per Azioni Proprie in portafoglio

Trattasi di riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per euro 750.000. Le azioni detenute in portafoglio sono n. 99.086 per un valore di 1 euro cadauna. Tale riserva si è costituita in seguito all'atto del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi effettuato in data 23 dicembre 2014 rep. n. 25862 fascic. n. 10138.

Altre riserve euro 31.680.427

Trattasi di riserva ordinaria accantonata dalla società per euro 30.959.419 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2016 come da previsione statutaria art. 26 e riserve per avanzo da annullamento in seguito alla fusione per incorporazione delle società Acque Srl e Marche Multiservizi Falconara Srl per euro 721.008.

Utile dell'esercizio euro 29.747.951

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto al 31 dicembre 2017.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sul Conto Economico

Conto economico	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	116.499.091	116.368.824	130.267
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	5.074.245	4.661.011	413.235
Altri ricavi e proventi	5.203.346	4.469.855	733.491
Valore della produzione	126.776.682	125.499.690	1.276.992
Materie prime e materiali di consumo	21.701.376	18.868.029	2.833.348
Costi per servizi	29.340.479	27.903.113	1.437.366
Godimento beni di terzi	8.954.957	9.779.612	(824.655)
Costi del personale	29.166.363	32.466.165	(3.299.802)
Altre spese operative	3.377.044	3.144.195	232.849
Margine operativo lordo	34.236.463	33.338.576	897.887
Ammortamenti/Accantonamenti	17.227.084	15.941.203	1.285.881
Margine operativo netto	17.009.379	17.397.373	(387.994)
Gestione finanziaria	18.264.856	712.947	17.551.908
Risultato ante imposte	35.274.235	18.110.321	17.163.914
Imposte	5.526.284	5.712.317	(186.033)
Risultato netto di esercizio	29.747.951	12.398.004	17.349.947

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Il risultato "eccezionale" dell'esercizio 2017 è determinato principalmente dall'operazione di cessione dell'intera quota di partecipazione di Hera Comm Marche Srl che ha prodotto una plusvalenza di 17.716.040.

In relazione agli scostamenti tra l'esercizio corrente e il 2016 si evidenzia che ad inizio 2017 ha avuto efficacia la cessione di ramo d'azienda relativo alle attività gestite nella provincia di Ancona.

Nel prosieguo si darà quindi conto degli scostamenti avvenuti in valore assoluto rispetto all'esercizio 2016 senza tenere conto degli effetti dell'operazione sopra descritta sull'esercizio precedente.

Di seguito si riportano in forma tabellare il dettaglio delle principali componenti di ricavo e di costo.

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Ricavi delle vendite	102.101.918	103.411.665	(1.309.747)
Ricavi delle prestazioni	6.885.160	8.542.544	(1.657.384)
Derivazioni di utenza	772.829	730.729	42.100
Certificati bianchi	6.739.183	3.683.886	3.055.297
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.499.091	116.368.824	130.267

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

L'incremento dei ricavi (0,1 milioni di euro), è dovuto principalmente alla maggiore quotazione dei certificati bianchi da parte di CSEA (Cassa per i servizi energetici ed ambientali) per 3,1 milioni di euro, al riconoscimento dei costi per emergenza idrica per 1,7 mln di euro e alla diversa rappresentazione degli introiti derivanti dal contratto di trattamento dei materiali RD. Da evidenziare la flessione di circa 7,5 milioni di euro derivante dalla variazione di perimetro di Marche Multiservizi Falconara Srl.

I ricavi relativi all'incremento per immobilizzazioni per lavori interni, pari a 5,0 milioni di euro registrano un incremento di 0,4 milioni di euro dovuto principalmente al maggior utilizzo di materiali e servizi come evidenziato nella seguente tabella.

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Manodopera interna	3.049.286	3.152.973	(103.687)
Materiale e servizi	2.024.960	1.508.038	516.922
Totale increm. immobilizz. per lavori interni	5.074.245	4.661.011	413.234

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Gli altri ricavi e proventi, si attestano a 5,2 milioni di euro con un incremento del 16,4%. La voce maggiormente significativa è rappresentata dai maggiori ricavi per lavori c/ terzi per euro 408.000. La parte residuale è relativa ad altri proventi relativi al servizio distribuzione.

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Diritti fissi di utenza	288.021	306.216	(18.195)
Canoni locazione	97.236	20.400	76.836
Rimborsi da assicurazioni	17.188	50.854	(33.666)
Rimborsi diversi	252.596	345.997	(93.401)
Proventi vari	3.719.382	2.910.763	808.619
Contributi in c/esercizio	828.922	835.625	(6.703)
Totale altri ricavi e proventi	5.203.346	4.469.855	733.491

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Il valore della produzione, nonostante la flessione dei ricavi da vendite e prestazioni di circa 7,5 milioni nel 2017 conseguente all'uscita dal perimetro di quanto generato dall'area Falconara, evidenzia un incremento complessivo di 1,3 milioni di euro.

I costi delle materie prime e materiali, pari a 21,8 milioni sono aumentati di 2,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Acquisto acqua grezza	308.530	340.865	(32.335)
Acquisto reagenti chimici	755.927	674.854	81.073
Acquisto materiali diversi	4.426.588	5.224.662	(798.074)
Acquisto energia elettrica uso industriale	7.274.520	6.978.162	296.358
Acquisto combustibili	2.131.953	1.730.775	401.178
Certificati bianchi	6.982.922	4.087.762	2.895.160
Totale costi materie prime e materiali	21.880.440	19.037.080	2.843.360

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

I costi per servizi sono pari a 29,3 milioni di euro rispetto ai 27,9 milioni di euro del 2016. L'incremento di 1,4 milioni di euro è evidenziato nella tabella seguente:

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Servizi assicurativi	928.723	1.087.447	(158.724)
Servizi industriali	23.316.986	22.949.210	367.776
Servizi commerciali	751.037	396.869	354.168
Servizi amministrativi	3.642.670	2.739.851	902.819
Servizi per il personale	701.063	729.736	(28.673)
Totale costi per servizi	29.340.479	27.903.113	1.437.366

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

I costi per godimento beni di terzi si attestano a 9,0 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio 2016, di 0,8 milioni di euro.

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Affitto locali	525.747	438.052	87.695
Canoni concessori Comuni	3.829.576	4.307.659	(478.083)
Canoni società ASPES Spa	880.000	1.130.000	(250.000)
Canoni società Megas.Net Spa	1.623.218	1.735.718	(112.500)
Canoni CM Alto e Medio Metauro	450.622	449.321	1.301
Noleggio attrezzature, impianti, macchinari, veicoli	1.644.845	1.718.861	(74.016)
Totale costi per godimento beni di terzi	8.954.008	9.779.611	(825.603)

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Il costo del personale si decrementa di 3,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 29,1 milioni di euro principalmente attribuibile alla variazione di perimetro di Marche Multiservizi Falconara Srl.

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Retribuzioni lorde	20.536.724	22.323.433	(1.786.709)
Oneri sociali di legge e C.C.N.L.	7.100.387	7.542.035	(441.648)
Trattamento di fine rapporto	1.403.617	1.533.816	(130.199)
Altri oneri	125.635	1.066.881	(941.246)
Totale costi del personale	29.166.363	32.466.165	(3.299.802)

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Gli oneri diversi di gestione dell'esercizio 2017 sono pari a 3,4 milioni di euro, evidenziando un incremento di 0,2 milioni di euro.

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Contributi funzionamento ARERA	19.104	15.848	3.256
Ecotassa	880.542	933.322	(52.780)
Imposte varie e diverse	400.558	499.413	(98.855)
Contributi associativi	38.272	39.563	(1.291)
Economato, stampati e pubblicazioni	17.741	20.101	(2.360)
Bonus anticrisi	200.000	200.000	0
Contributi AaTo	359.141	359.500	(359)
Varie e diverse	1.461.686	1.076.449	385.237
Totale oneri diversi di gestione	3.377.044	3.144.196	232.848

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a 17,2 milioni di euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 11,6 mln di euro (10,8 mln di euro al 31 dicembre 2016).

L' **accantonamento** al fondo svalutazione crediti presenta un valore di 1,8 milioni di euro (1,2 mln di euro al 31 dicembre 2016)

Gli **Accantonamenti** per rischi sono pari a 3,8 milioni di euro (4,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016) e sono stati effettuati a fronte di contenziosi in atto e cause in corso per 0,9 milioni di euro, per costi futuri relativi alla chiusura e post-gestione delle discariche per 1,4 mln di euro e per fondo ripristino beni di terzi per 1,5 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **"Risultato Operativo Netto"** si attesta a 17 milioni di euro (17,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016), in flessione di 0,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La **gestione finanziaria**, al netto della plusvalenza relativa alla cessione dell'intera quota della società Heracomm Marche Srl per 17,7 milioni di euro, è sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente, frutto di un'attenta gestione del debito a medio-lungo termine e in particolare all'efficienza sui tassi.

Il **risultato ante imposte** passa da 18,1 milioni di euro del 2016 a 35,3 milioni di euro del 2017.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano a 5,5 milioni di euro, in linea con il carico fiscale dell'esercizio precedente. Benché l'utile ante imposte nel 2017 si attesti a 35,3 milioni di euro occorre considerare che 17,7 milioni di euro, riferibili alla plusvalenza relativa alla cessione di Hera Comm Marche Srl, sono assoggettati al regime PEX e di conseguenza sono rilevanti ai fini del calcolo dell'imposta IRES solo per una quota del 5%, mentre sono irrilevanti ai fini Irap.

Al miglioramento della gestione del carico fiscale della società hanno contribuito sia l'effetto positivo della deduzione IRAP del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato che il beneficio dei maxi-ammortamenti di cui alla legge di stabilità 2017, effetto riscontrato già a decorrere dall'esercizio 2016.

Il **risultato netto** passa da 12,4 milioni di euro del 2016 a 29,7 milioni di euro per l'anno 2017.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito descritto in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Regione Marche).

Si precisa che i ricavi suddivisi per settori di attività non includono ricavi infrasettoriali.

	Importo 31.12.2017
Servizio idrico	52.957.460
Servizio energia	25.060.764
Servizio ambiente	46.307.288
Servizi diversi	2.451.170
Totale	126.776.682

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice Civile si evidenziano i Proventi diversi da partecipazione diversi dai dividendi. In particolare di rappresenta che:

- alla voce "C15-b" sono appostati euro 17.716.040 relativi alla plusvalenza da cessione dell'intera partecipazione in Hera Comm Marche Srl;
- alla voce "C15-e" sono appostati euro 479 relativi alla plusvalenza da cessione dell'intera partecipazione in Adriatica Acque Srl.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

	31.12.2017	31.12.2016*	Variazione
Interessi bancari vari	118.882	238.957	(120.075)
Interessi passivi su mutui	521.932	579.003	(57.071)
Interessi passivi verso controllante	92.733	108.866	(16.133)
Interessi di mora e altri	55.390	4.363	51.027
Totale interessi e altri oneri finanziari	788.936	931.189	(142.253)

* I dati 2016 sono comprensivi del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a MMS Falconara Srl

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le "Imposte anticipate" e, più in generale, i "benefici fiscali" impliciti nelle variazioni temporanee "deducibili" sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "C14-ter) imposte anticipate" e al numero "20)" del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". Le "Imposte differite passive" sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "Imposte anticipate" e per "Imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. L'evidenza della fiscalità differita e anticipata e il relativo effetto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico può essere rilevato in dettaglio nella seguente tabella:

Imposte differite - Ires	2017	2018	2019	oltre	Totale
Interessi di mora 2016 fatt. 2017	- 177.414				- 177.414
Interessi di mora non riscossi	30.000				30.000
Totale imponibile	- 147.414	-	-	-	- 147.414
Imposte differite - Ires	- 35.379	-	-	-	- 35.379

Imposte anticipate - Ires	2017	2018	2019	oltre	Totale
Emolumenti amministratori non corrisposti nell'esercizio	54.500				54.500
Acc.to fondo svalutazione crediti civilistico	2.249.224				2.249.224
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	- 1.226.837				- 1.226.837
Acc.to fondo rischi	494.033				494.033
Utilizzo fondo rischi cause in corso CIG/CIGS	- 1.083.911				- 1.083.911
Spese di manutenzione utilizzo	19.949				19.949
Utilizzo fondo rischi cause in corso	- 140.000				- 140.000
Emolumenti amministratori anni precedenti corrisposti	- 112.502				- 112.502
Ammortamento avviamento non deducibile	- 33.127				- 33.127
Totale imponibile	221.329	-	-	-	221.329
Imposte anticipate - Ires	53.119	-	-	-	53.119

Imposte anticipate - Irap	2017	2018	2019	oltre	Totale
Acc.to fondo rischi	494.033				494.033
Utilizzo fondo rischi cause in corso CIG/CIGS	- 1.083.911				- 1.083.911
Utilizzo fondo rischi cause in corso	- 140.000				- 140.000
Ammortamento avviamento non deducibile	- 33.127				- 33.127
Totale imponibile	- 763.005	-	-	-	- 763.005
Imposte anticipate - Irap	- 38.379	-	-	-	- 38.379

Imposte anticipate Ires e Irap	2017	2018	2019	oltre	Totale
Imposte anticipate	14.740	-	-	-	14.740

Aliquote imposte	2017	2018	2019	oltre
Ires	5,03%	0%	0%	0%
Irap	24,00%	0%	0%	0%

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2017 è così ripartito:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	2017	2016*	Variazione
Marche Multiservizi Spa	8	21	196	277	502	582	-80
	8	21	196	277	502	582	-80

* Il dato 2016 è comprensivo del ramo d'azienda conferito dal 01/01/2017 a Marche Multiservizi Falconara Srl

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Amministratori	201.506	197.276	4.230
Sindaci	73.000	72.000	1.000
Totale:	274.506	269.276	5.230

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo 2017
Revisione annuale dei conti	Baker Tilly Revisa Spa	61.691
Totale:		61.691

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Tra i proventi di entità o incidenza eccezionali si evidenzia la plusvalenza di euro 17.716.040, contabilizzata tra i proventi finanziari e realizzata a fronte della cessione della partecipazione detenuta nella società Hera Comm Marche S.r.l.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31 dicembre 2017 la Società ha emesso complessivamente n. 13.484.242 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel 2011. Il finanziamento originario per 10 milioni di euro dovrà essere rimborsato entro l'anno 2027 e al 31 dicembre 2017 il valore del debito residuo ammonta a complessivi euro 6.065.574 di cui euro 655.738 a breve.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-decies del Codice Civile.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l'oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con le società, facenti parte del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale						
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Hera S.p.A.	80.440			5.244.145	6.065.574	
Hera Ambiente S.p.A.	1.546.611			1.221.430		
Acantho S.p.A.	9.005			39.129		
Hera Comm S.r.l.	103.328			2.284.665		
Hera Comm Marche S.r.l.	3.644.576			105.602	125.000	
Uniflotte S.r.l.				10.175		
Romagna Acque SpA				120.027		
Team S.r.l.	84.000			21.797		
Aspes S.p.A.	67.689			250.000		
Megas.Net S.p.A.	19.238			1.022.094		

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	24.818	5.836.625		92.733
Hera Ambiente S.p.A.	2.584.891	1.454.790		
Acantho S.p.A.	16.510	80.118		
Hera Comm S.r.l.	185.229	7.527.936	17.716.040	
Hera Comm Marche S.r.l.	13.036.274	250.932		
Uniflotte S.r.l.		18.154		
Romagna Acque SpA		306.756		
Team S.r.l.	188.170	21.797		
Aspes S.p.A.	37.931	880.000		
Megas.Net S.p.A.	19.238	1.647.736		

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della Nota Integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl operativa dal 01/01/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ancorchè non aventi impatti sul bilancio chiuso al 31.12.2017 si ritiene dovere dare evidenza alle seguenti circostanze:

Progetto di aggregazione Marche Multiservizi Spa – Megas.Net Spa

Nel gennaio 2018 ha avuto una sostanziale accelerazione il percorso di aggregazione tra Marche Multiservizi Spa e Megas.Net Spa. Tale operazione, già oggetto di discussione nel corso del 2017, è stata delineata attraverso la valutazione delle rispettive società da parte dei nominati advisors finanziari e la successiva predisposizione dei relativi progetti di fusione e di tutta la ulteriore documentazione a supporto. Nel mese di febbraio 2018 si è proceduto alla discussione di tutti i dettagli dell'intera operazione con i soci di riferimento, che saranno chiamati a deliberare la fusione entro metà marzo.

Tale processo aggregativo trova giustificazione a seguito dell'introduzione del D. Lgs. 175/2016 ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 20 che impone ai soci pubblici di:

- razionalizzare le partecipazioni in società che svolgono "attività analoghe o similari" a quelle svolte da altre società partecipate;
- contenere i costi di funzionamento.

Considerato che le due società svolgono servizi "analoghi" per quanto riguarda il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica e "similari" e "complementari" nella distribuzione del gas e della risorsa idrica, sulla base del succitato quadro normativo, è stata individuata quale misura di razionalizzazione la fusione per incorporazione di Megas.Net Spa in Marche Multiservizi Spa.

Ulteriori informative di bilancio

In ottemperanza alle disposizioni di legge si precisa che nell'anno 2017 è stato recepito il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) predisponendo tutte le azioni per ottemperare alle disposizioni previste da tale regolamento che entrerà in vigore il 25 maggio 2018. Nell'anno 2017 l'azienda ha ottemperato alle regole previste dalla Direttiva 95/46/EC e le norme previste dal Codice per la Protezione dei Dati Personali (dlgs. N. 196/2003)

Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il cui risultato è fortemente determinato dall'introito derivante dalla cessione della partecipazione di Hera Comm Marche Srl per euro 17.716.040, proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio, pari a euro 29.747.951, a riserva per euro 21.127.910, alla distribuzione di un dividendo ordinario pari a euro 0,42 per ciascuna azione e ad un dividendo straordinario pari ad euro 0,224 per ciascuna azione come segue:

Euro	0	a riserva legale (avendo già raggiunto 1/5 del capitale sociale)
Euro	21.127.910	a riserva straordinaria
Euro	5.621.766	totale dividendi ordinari, corrispondenti a 0,42 Euro per azione
Euro	2.998.275	totale dividendi straordinari, corrispondenti a 0,224 Euro per azione

Pesaro, 15 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi




Marche Multiservizi S.p.A.
Relazione della società di revisione indipendente

An independent member of Baker Tilly International

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma - Italy
Viale della Piramide Cestia 1c
T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015
PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertillyrevisa.it

Agli Azionisti della Marche Multiservizi S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Marche Multiservizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Marche Multiservizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 30 marzo 2018

Baker Tilly Revisa S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Marco Sacchetta".

Marco Sacchetta
Socio Procuratore

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.
Sede in Via dei Canonici n. 144 – 61122 PESARO (PU)
Capitale sociale Euro 13.484.242,00 i.v.
Registro imprese, Codice fiscale e Partita Iva 02059030417

**VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL GIORNO
30 Marzo 2018**

Il giorno 30 del mese di Marzo dell'anno 2018 alle ore 18.00, presso la sede sociale in Pesaro, Via dei Canonici 144, si sono riuniti, i sottoscritti sindaci effettivi della società Marche Multiservizi S.p.a.:

- Dott. Francesca Morante - Presidente
- Dott. Antonio Venturini - Membro effettivo
- Dott. Carmine Riggioni - Membro effettivo

allo scopo di redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2017.

**RELAZIONE AL BILANCIO 2017 DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo avuto lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza. Il presidente, Prof. Pencarelli, ha riferito a nome dell'Organismo stesso che non ha alcun rilievo da sollevare in merito all'esercizio 2017.

▪ *Valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate ad eccezione del personale trasferito con il conferimento di ramo d'azienda nella società Marche Multiservizi Falconara s.r.l. e con la cessione di ramo di azienda ad Hera Comm Marche s.r.l..

Quanto appena constatato risulta indirettamente confermato dagli scostamenti delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- rispetto all'esercizio precedente non vi sono state particolari modifiche sul riassetto organizzativo del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali;
- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dei fatti di maggior rilievo così come riportati dai dirigenti e responsabili di funzioni nonché dagli amministratori.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Bilancio d'esercizio

Nella presente relazione, depositata presso la sede della società nei termini previsti dall'art. 2429 comma 3 c.c., abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 redatto in forma ordinaria, approvato dall'organo di amministrazione.

Nella premessa della Nota Integrativa è stato correttamente chiarito che le singole voci di bilancio, pur risultando comparabili con quelle omonime relative all'esercizio precedente, si discostano dalle stesse a seguito del conferimento di ramo d'azienda in Marche Multiservizi Falconara s.r.l. e della cessione di ramo d'azienda ad Hera Comm Marche s.r.l.

Alla luce della suddetta informazione è possibile desumere che la società ha comunque operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Abbiamo verificato che lo stesso sia redatto in conformità a quanto premesso in Nota Integrativa dagli stessi amministratori ossia nel rispetto della normativa del Codice Civile, del D.Lgs n. 6/2003 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.Lgs. 139/2015.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa e la rispondenza di tali documenti con quanto riportato nel bilancio; a tale riguardo, per quanto da noi conoscibile a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale, non abbiamo ravvisato errori od omissioni nell'esposizione dei fatti gestionali nei suddetti documenti accompagnatori al bilancio. I soci, nel prenderne visione, avranno cura di verificare tutti i fatti, i dati contabili e le valutazioni riportate nella Relazione sulla

Gestione e nella Nota Integrativa che hanno avuto impatto sul risultato di esercizio.

Il collegio sindacale prende atto che nella Relazione sulla Gestione alla voce "Fatti societari di rilievo dell'esercizio" viene fornita l'informativa in merito:

- alla costituzione della società Marche Multiservizi Falconara s.r.l., e al conseguente conferimento in essa del ramo d'azienda riferito ai servizi offerti nel territorio della provincia di Ancona;

- alla separazione funzionale tra distribuzione e vendita gas, attuata con l'individuazione e successiva cessione ad Hera Comm Marche s.r.l., del ramo d'azienda relativo alla gestione degli sportelli ;

- alla cessione con gara pubblica della partecipazione in Hera Comm Marche s.r.l.. Da tale vendita la società ha conseguito una plusvalenza 17,7 mln di euro;

- al percorso di aggregazione tra Marche Multiservizi s.p.a. e Megas Net s.p.a., da attuarsi nel corso del 2018 con una fusione per incorporazione della seconda nella prima;

Le Immobilizzazioni Immateriali di cui ai punti B-I-1) e B-I-2) sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione e sono state ammortizzate in riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., punto 5 e 6, il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso al mantenimento nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento, ivi iscritti negli anni precedenti, aventi utilità pluriennale. Riguardo alla voce "avviamento" si dà atto che in nota integrativa è esposto il criterio di ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c..

Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre all'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati correttamente illustrati. A tale riguardo il Collegio Sindacale ha vigilato sull'informativa finanziaria che gli amministratori hanno esposto nel progetto di bilancio. Nella Relazione sulla Gestione viene riportata l'analisi della struttura finanziaria e vengono illustrate le informazioni sulle principali incertezze sia in merito al rischio di credito che di liquidità. Sono inoltre indicate le strategie di gestione dei rischi finanziari anzidetti.

Il Bilancio d'esercizio è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione Baker Tilly Revisa s.p.a. la quale ha la responsabilità di esprimere un giudizio sullo

stesso. Da tale "Giudizio" è emerso che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

La società di Revisione ha inoltre la responsabilità di esprimere un Giudizio sulla coerenza della Relazione della Gestione con il Bilancio di esercizio e a tal fine ha affermato che "la relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

La Relazione della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. sottoscritta dal socio procuratore dott. Marco Sacchetta viene acquisita in copia agli atti del Collegio Sindacale.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza il quale ha affermato che non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e avuto presente le risultanze dell'attività svolta sia dall'Organismo di Vigilanza che dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio, con consenso unanime, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2017, così come redatto dagli Amministratori.

Pesaro, li 30 Marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesca Morante

(Presidente)

dott. Antonio Venturini

(Membro effettivo)

dott. Carmine Riggioni

(Membro effettivo)

